

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

<p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p>	<p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>	<p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p>
<p>BIBLIOTECA - IMPLEMENTAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI</p>	<p>IED Firenze ha provveduto a risolvere la problematica relativa al servizio bibliotecario attraverso una partnership con la adiacente Biblioteca delle Oblate e con la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa. Tale partnership, in particolare con la Biblioteca delle Oblate, ha permesso l'accesso ad un più ampio e diversificato patrimonio bibliotecario cartaceo e digitale e di disporre di aree dedicate anche allo studio individuale e al consumo di cibi e bevande. E' inoltre in corso una interlocuzione e accordi con la suddetta Biblioteca di pubblica lettura affinché IED Firenze contribuisca all'arricchimento del patrimonio di titoli dedicati alle aree trattate nella propria offerta didattica, sulla base di suggerimenti e desiderata dello stesso Istituto.</p>	<p>4.azione conclusa;</p>
<p>SPAZI E SERVIZI AGLI STUDENTI - DEFINIZIONE DI NUOVI SPAZI DIDATTICI E AREE COMUNI</p>	<p>IED Firenze sta affrontando ancora il problema della disponibilità degli spazi in rapporto con la continua crescita delle iscrizioni. Dopo aver preso in affitto due aule esterne nell'anno accademico19/20 presso Villa Donatello, durante il II semestre dell'a.a. 22/23 sono stati aggiunti nuovi spazi presso Palazzo Pucci, a due passi dalla sede principale in via Maurizio Bufalini 6/r. Di seguito il dettaglio dei nuovi spazi: - 3 aule adibite a nuovo Lab Moda con tavoli da sartoria e macchine dedicate alla parte pratica - 2 aule frontali dedicate ai corsi UG e PG del Dipartimento Moda E' in piano l'aggiunta di nuovi spazi didattici ed extra didattici, quest'ultimi dedicati allo studio e al consumo di cibi e bevande, presso nuovi edifici del centro di Firenze.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Settembre 2024</p>
<p>MATERIALE DIDATTICO AREA DESIGN - IMPLEMENTAZIONE MATERIE</p>	<p>All'inizio dell'a.a. 22/23 IED Firenze ha creato una nuova materioteca in un nuovo spazio adiacente all'attuale Laboratorio Design, facilmente fruibile da parte degli studenti. Attraverso progetti didattici con nuovi partner, sarà possibile ampliare il materiale a disposizione.</p>	<p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2025</p>

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

<p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p>	<p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p>
<p>GESTIONE LABORATORI DESIGN E FOTOGRAFIA</p>	<p>Introdurre nuove risorse all'interno dello staff per la gestione dei laboratori design e moda e implementare le attrezzature fotografiche cercando un spazio adeguato da destinare a sala di posa</p>
<p>PIATTAFORMA ESSE 3/CINECA</p>	<p>Monitorare costantemente l'efficienza del funzionamento della piattaforma al fine di apportare, se necessario, correttivi o integrazioni dei metodi di comunicazione e informazione interna all'Istituto, in modo da renderla congruente con le esigenze di IED.</p>
<p>BIBLIOTECA</p>	<p>Si suggerire di lavorare su una biblioteca digitale professionale, grazie all'accordo con altre riviste specialistiche, banche dati specializzate, servizi digitali messi a disposizione degli Editori. Questa non sostituirebbe il servizio bibliotecario fisico ma rappresenterebbe un'ottima soluzione complementare.</p>

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accREDITAMENTO iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto.

Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accREDITAMENTO iniziale o periodico dei corsi di studio

FI_Relazione_Follow_up_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura di questo documento mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>. E' sempre, inoltre, priorità della sede IED di Firenze condividere pubblicamente all'interno e all'esterno dell'Istituto la missione, la visione nonché i valori fondativi del network.

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Analizzando il "sistema" IED e le peculiarità di ciascuna sede, emerge chiaramente che la missione e la visione dichiarate sono alla base del percorso accademico. Il tema della comunità creativa è promosso attraverso progetti transdisciplinari, sia all'interno della singola sede che in un contesto di gruppo più ampio. Lo spirito di ricerca è incoraggiato grazie al fondamentale contributo dei docenti, che sono i primi a captare e restituire gli stimoli dell'innovazione. Particolare attenzione viene data a temi fortemente legati agli aspetti etici, come la sostenibilità in tutte le sue sfaccettature. Questo concetto di sostenibilità diventa infatti un prerequisito progettuale. Anche se l'idea di raggiungere un metodo progettuale completamente sostenibile può sembrare utopistica, nell'Istituto si riscontra un evidente e sincero impegno per avvicinarsi il più possibile a questo obiettivo. Questo obiettivo è costantemente rivalutato attraverso un'analisi critica con il NDV, da parte della governance dell'Istituto, delle trasformazioni sociali e delle urgenze storiche, e delle loro relazioni con la missione educativa e formativa dell'Istituto.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La valutazione generale è positiva; la struttura formativa di IED Firenze è caratterizzata da un solido impianto organizzativo e di organigramma che mette in relazione dinamica: - Il Direttore, nel proprio ruolo di dialogo verso l'alto (verso la direzione centrale di Milano) e con il Coordinamento Accademico di Sede; in merito va sottolineata l'attivazione di tavoli di lavoro tra la sede centrale e le sedi locali per la definizione di un programma triennale di sviluppo di gruppo e di sede; - la Direzione Accademica, che coordina gli aspetti didattici e istituzionali verso la sede centrale e verso i Coordinatori Accademici - i Coordinatori Didattici, che, ricevute dai tavoli di lavoro le istruzioni strategiche di orientamento didattico, le trasferiscono ai docenti tramite riunioni di lavoro; - la Consulta degli studenti, organismo di rappresentatività della popolazione studentesca, portatrice di dialogo e innovazione verso la Direzione; - gli studenti, rappresentati in riunioni periodiche dai propri rappresentanti, che riferiscono le informazioni risultanti dagli incontri tra studenti alla Consulta. Emerge un quadro di solida ma democratica gestione del percorso di gestione della Sede, una organizzazione dei processi e di comunicazione degli stessi ben strutturata e ordinata, come verificato nell'audit condotto dal Nucleo il 14 giugno 2024, per quanto di pertinenza dell'anno di Studio 22/23. Inoltre è stata rilevata, in occasione dei colloqui intercorsi in sede di audit, la consapevolezza dell'appartenenza di tutti gli organismi della sede sia al sistema del network IED che al comparto AFAM.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Negli anni la comunicazione non è stata sempre fluida e risolutiva, comportando ciò il procedere a singhiozzo nell'assunzione di scelte di sviluppo che non possano prescindere dal dialogo con il ministero e, a volte, la difficoltà di identificare il corretto interlocutore. In

altri casi le istanze presentate non hanno ricevuto riscontro, lo hanno ricevuto solo parziale o, ancora, con tempistiche eccessivamente dilatate per essere funzionali allo svolgersi armonico dell'attività formativa e didattica. Nell'anno in esame si è assistito ad un significativo riordino dei processi e delle procedure da parte di ANVUR; tempistiche chiare e periodizzazione annuale delle attività di rendicontazione documentale certamente aiutano i flussi di lavoro. Il servizio Cineca per i caricamenti in piattaforma ai fini degli accreditamenti è stato responsivo. Permane la necessità di poter instaurare un rapporto fluido con l'amministrazione centrale, anche al fine di ottenere chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. Il rimarco deriva dalla volontà di superare la percezione che l'istituzione sia nelle condizioni di soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto. Per questo motivo si vede con favore sia la ricostituzione del Cnam sia l'attenzione che ANVUR dimostra nei confronti del sistema.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni e della società.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2022/2023 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Con la nota prot. 11044 del 19.06.2023 Osservazioni in merito al Regolamento Didattico IED Roma, Cagliari, Firenze, Torino, con l'ulteriore aggiunta della sede di Milano, la Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio ha trasmesso il parere reso dal CNAM, di cui al prot. n. 3862 dell'8.06.2023 (assunto al prot. DGSINFS n. 10201 dell'8.06.2023) in merito ai regolamenti didattici, e ha invitato IED a uniformarli alle indicazioni CNAM e a trasmetterli al MUR ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 212/2005. Nell'anno in esame l'istituzione IED ha quindi avviato un iter di revisione del Regolamento Didattico Generale del quale si prevede la conclusione, con emanazione del Decreto di approvazione, nell'A.A. 2023-24. All'atto della compilazione della presente relazione il Regolamento revisionato è all'esame del Cnam, come precisato dalla nota prot. 5845, recante "[...] Procedura di approvazione del regolamento didattico" della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio MUR.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

firenze_relazione_direttore_accademico_aa_22.23_ndv_2024_.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

Con la previsione di integrare ulteriormente l'offerta didattica dal successivo anno accademico, la sede di IED Firenze ha mantenuto l'offerta nell.a.a. 22/23 dei corsi triennali. L'offerta didattica attuale quindi è così costituita: un corso in Design della Moda, con specializzazione in Fashion Design in lingua italiana con una minor in accessori moda, due corsi nel campo del DESIGN, con indirizzo in Interior Design in italiano e in inglese, e un corso in Design della Comunicazione Visiva, con indirizzo in Comunicazione Pubblicitaria. Firenze ha tuttavia apportato delle variazioni all'offerta dei corsi di Formazione Continua, con la modifica di alcuni prodotti a catalogo e l'aggiunta di nuovi corsi che trattano temi legati alle nuove tecnologie e allo styling moda. Per il prossimo anno accademico la sede sta inoltre valutando l'introduzione di nuovi corsi Master e Summer dedicati alla moda e all'arte. L'attuale offerta didattica rispecchia quello che è il posizionamento strategico di IED rispetto al territorio, in sinergia con il distretto della moda in primis, e con la generale vocazione di Firenze come capitale internazionale dell'arte e della cultura. Si rileva l'attenzione analitica e critica, emersa anche nel corso del recente Audit del NDV con la Governance, in fase di progettazione dell'offerta formativa, riservata agli aspetti relativi all'evoluzione sociale, alle innovazioni delle metodologie didattiche e tecnologiche, e alle modificazioni delle esigenze e conformazioni del target "studenti".

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza)

A seguito di un'attenta analisi dei numeri degli iscritti ai corsi triennali della sede IED di Firenze, considerate le modifiche dei prodotti a catalogo di sede, è possibile registrare un aumento del 42,24% del numero dall'anno accademico 21/22 (116) al 22/23 (165). Di seguito un breve report sui corsi a catalogo: - Design_indirizzo Interior Design ITA: crescita continua negli ultimi anni accademici con una crescita tra il 20/21 al 21/22 del 45% e tra il 21/22 al 22/23 del 20% - Design_indirizzo Interior Design ENG: trend diverso di anno in anno con una decrescita tra il 20/21 al 21/22 del -6% ma con una crescita dei nuovi iscritti al primo anno dal 21/22 al 22/23 pari a 73% - Design della Comunicazione Visiva_indirizzo Comunicazione Pubblicitaria: crescita continua negli ultimi anni accademici con una crescita tra il 20/21 al 21/22 del 41% e tra il 21/22 al 22/23 del 86% - Design della Moda_indirizzo Fashion Design: trend diverso di anno in anno con una decrescita tra il 20/21 al 21/22 del -16% ma con una crescita dei nuovi iscritti al primo anno dal 21/22 al 22/23 pari a 12%; - Diploma IED_Fashion Marketing: crescita continua negli ultimi anni accademici con una crescita tra il 21/22 al 22/23 del 75% Non si segnalano dunque corsi particolarmente in sofferenze e al momento la sede non intende intervenire sull'offerta sopra indicata con cancellazione. L'obiettivo è piuttosto quello di integrare il catalogo con altri corsi per i prossimi anni accademici.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

Nell'anno accademico 2022/2023, è stata presentata un'istanza di accreditamento per il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Moda - indirizzo Fashion Stylist, presso la sede IED Firenze. Circa le motivazioni, condivise dal Nucleo di Valutazione, le ragioni sostenute dal Consiglio Accademico e dal CdA di IED Italia includono l'importanza culturale e produttiva di Firenze nel settore della moda, hub per la moda con laboratori artigianali che producono accessori di alta qualità e ricerca tecnologica. L'offerta formativa del Corso richiesto si basa su un mix di tecnologia e cultura, preparando gli studenti a creare contenuti editoriali e a operare efficacemente nella fotografia di moda e nella comunicazione visiva e multimediale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

• **(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)**

--

DIPLOMA	DENOMINAZIONE
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design
diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Tipo Corso	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_229	33932	Art11 FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design - Ind. Interior design	115	1	53	38
AFAM_229	33932	Art11 FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria	91	1	41	36
AFAM_229	33932	Art11 FIRENZE	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	133	6	46	41

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente

culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo FIRENZE, DA UN GRANDE PASSATO L'ISPIRAZIONE DEL FUTURO In un contesto culturale e produttivo di grande respiro internazionale, IED dedica grande attenzione alla valorizzazione del territorio toscano e all'incontro di culture diverse, per generare un rapporto virtuoso tra artigianato, arte e imprese che si traduce in una importante fusione tra saperi antichi e contemporanei. Un rapporto potenziato dai forti legami fra IED e i distretti produttivi e culturali del territorio: in particolare con i centri di lavorazione della pelle di Santa Croce, con il distretto tessile di Prato e con quello del marmo di Carrara. IED Firenze ha sede nel cuore della città in un Palazzo Storico, capolavoro dell'architettura del Novecento. Oltre alla sede di via Bufalini, IED Firenze ha sede anche a Palazzo Pucci N6, il Palazzo simbolo nel mondo di una moda italiana di eccellenza. Firenze è una delle capitali della moda nel mondo con una lunga tradizione basata sul lavoro di eccellenze artigiane ma, oggi, anche di ricerca e innovazione: sono nati qui Gucci, Salvatore Ferragamo, Emilio Pucci ed altri importanti Brand del lusso vi hanno portato parte della loro produzione. Tra antico e contemporaneo, la città ospita importanti appuntamenti internazionali, occasione per gli studenti per confrontarsi sulle tendenze future nel design, architettura, arte contemporanea, cinema e letteratura, oltretutto nella moda.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2022/2023, è stata presentata un'istanza di accreditamento per il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design della Moda - indirizzo Fashion Stylist, presso la sede IED di Firenze. Le ragioni sostenute dal Consiglio Accademico e dal CdA di IED Italia includono l'importanza culturale e produttiva di Firenze nel settore della moda. Firenze, un centro storico della moda, grazie alla sua eredità culturale, artistica e artigianale, è nota per le sue tradizioni nella lavorazione di cuoio e seta risalenti al Rinascimento. Oggi continua a essere un hub per la moda con laboratori artigianali che producono accessori di alta qualità. La città ospita anche eventi come Pitti Immagine e ha sede di grandi marchi come Gucci e Salvatore Ferragamo. IED Firenze si impegna a offrire un'ampia formazione nel settore della moda, con corsi triennali in Fashion Design e Fashion Marketing, in italiano e in inglese, e corsi master annuali in Fashion Trend Forecasting, Fashion Merchandising and Buying, Fashion Brand Management e Creative Direction for Fashion. Il corso triennale in Fashion Stylist mira a formare professionisti capaci di creare immagini di moda innovative e comunicare efficacemente le tendenze attraverso i media digitali. Questa offerta formativa si basa su un mix di tecnologia e cultura, preparando gli studenti a creare contenuti editoriali e a operare efficacemente nella fotografia di moda e nella comunicazione visiva e multimediale. In sintesi, Firenze offre un terreno fertile per chi è interessato a una carriera nel design e nella moda, rendendo il corso di Fashion Stylist un'opzione preziosa. Grazie a questa continua espansione dell'offerta formativa, IED Firenze dimostra il proprio impegno nel fornire ai propri studenti le migliori opportunità per acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per intraprendere una carriera di successo nel settore della moda. Questa vasta e articolata offerta testimonia dell'impegno di IED Firenze nel posizionarsi sempre di più nel territorio culturale e industriale fiorentino, ma anche della sua espansione a livello internazionale per cogliere le grandi opportunità che il mondo della moda offre. Questo impegno è stato ulteriormente rafforzato dalle indicazioni ricevute in fase di autovalutazione dal Nucleo di Valutazione, che hanno evidenziato la necessità di un ampliamento e di un consolidamento dell'offerta formativa in questo settore.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Il processo di attivazione del corso di DAPL in Design della Moda - indirizzo Fashion Stylist evidenzia un approccio strutturato e ben definito. La scelta di Firenze come sede è stata guidata dall'importanza culturale e produttiva della città nel settore della moda. Trattandosi di sede distaccata della sede IED di Milano è stata inoltre considerato il livello di sinergie in ambito moda tra le due città. Prima della proposta del nuovo corso, è stata effettuata una consultazione con i docenti coinvolti nei vari corsi di moda già esistenti all'interno di IED. Questo ha permesso di raccogliere feedback e suggerimenti basati sull'esperienza diretta e sulle competenze specifiche dei docenti, assicurando che il nuovo corso rispondesse alle esigenze attuali del settore e alle aspettative degli studenti. Le aziende di moda locali e i partner industriali sono stati coinvolti in discussioni preliminari per garantire che il nuovo corso offrisse opportunità concrete agli studenti attraverso progetti di co-progettazione, simulazione di committenza e consulenza. Questo tipo di collaborazione è essenziale per garantire che l'istruzione offerta sia direttamente rilevante per le esigenze del settore e per facilitare l'inserimento professionale degli studenti. La proposta di corso è stata presentata e valutata dal Consiglio Accademico per assicurarsi che fosse in linea con gli obiettivi formativi dell'istituto e con il contesto culturale e professionale di Firenze. Dopo l'approvazione del Consiglio Accademico, la proposta è stata inoltrata al Consiglio di Amministrazione, che ha valutato la fattibilità e l'opportunità del corso anche da un punto di vista economico e strutturale.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Firenze, nell'a.a. 2022/23 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
IED FIRENZE - CORSI TRIENNALI - DIPLOMA IED A CARATTERE PRIVATO	FASHION MARKETING (lingua inglese)	Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali.
IED FIRENZE - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO	ARTS MANAGEMENT (lingua inglese); BRAND DESIGN AND MANAGEMENT-FOOD WINE AND TOURISM (lingua inglese); CURATORIAL PRACTICE (lingua inglese); FASHION BUSINESS (lingua inglese); GRAPHIC DESIGN- FOCUS ON NEW MEDIA (lingua inglese); MUSEUM EXPERIENCE DESIGN	Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.
IED FIRENZE - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree DESIGN, ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE E MODA)	Summer ADVANCED GRAPHIC DESIGN (lingua inglese); Summer DESIGN - MADE IN ITALY (lingua inglese); FASHION STYLIST; Summer FASHION DESIGN: DESIGN YOUR CAPSULE COLLECTION (lingua inglese); Summer FASHION EVENTS AND PR (lingua inglese); GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE; MARKETING INTERNAZIONALE DAL VINO; PROGETTAZIONE DI EVENTI; VISUAL MERCHANDISER; WEB COMMUNICATION: USER EXPERIENCE/SEO/MULTIMEDIA; CLO3D; BIM BUILDING INFORMATION MODELING; HOME DECOR; Semester FASHION COMMUNICATION (lingua inglese); Semester FASHION MARKETING (lingua inglese); Semester FASHION STYLING (lingua inglese); Semester FURNITURE DESIGN (lingua inglese); Semester INTERIOR DESIGN: FOCUS ON RETAIL AND COMMERCIAL SPACES (lingua inglese); Semester INTRODUCTION TO DESIGN (lingua inglese)	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

In merito al numero delle iscrizioni presso la sede di Firenze, si riscontra una crescita del 3,91% dall'a.a. 21/22 al 22/23. Gli studenti italiani sono aumentati del 1,26% mentre quelli stranieri del 25%. Gli studenti stranieri iscritti nell'a.a. 22/23 provengono da 26 diversi Paesi, con una presenza da: - UE: 337 - EXTRA UE: 1 - AMERICA: 8 - ASIA: 17 - MEDIORIENTE: 2 Per quel che riguarda gli studenti nazionali, circa il 59,4% degli iscritti a IED Firenze proviene dal Distretto toscano (in flessione negativa rispetto al precedente anno in cui rappresentava il 64,6%) e la maggioranza degli studenti ha un'età compresa tra i 19 e i 24 anni. Nel complesso, l'Istituto continua a crescere in continuità con l'anno precedente (+1,03%), nonostante il protrarsi dell'incertezza economica e sociale causata dal periodo post pandemico e dai conflitti internazionali. Tale situazione dunque suscita preoccupazioni nelle famiglie quando si tratta di intraprendere un percorso di formazione privato triennale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PROVENIENZA	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI CORSI ACCADEMICI	ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	1	PIEMONTE	1	1	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	2	VALLE D'AOSTA	0	0	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	3	LOMBARDIA	3	3	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	4	TRENTINO-ALTO ADIGE	6	6	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	5	VENETO	8	8	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	6	FRIULI VENEZIA GIULIA	5	5	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	7	LIGURIA	5	5	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	8	EMILIA ROMAGNA	27	27	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	9	TOSCANA	178	178	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	10	UMBRIA	5	5	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	11	MARCHE	6	6	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	12	LAZIO	4	4	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	13	ABRUZZO	2	2	-
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	14	MOLISE	0	0	-

			decentrata IED MILANO)							
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	15	CAMPANIA	7	7	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	16	PUGLIA	10	10	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	17	BASILICATA	4	4	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	18	CALABRIA	5	5	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	19	SICILIA	14	14	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	20	SARDEGNA	1	1	-		
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	21	Residenti all'Estero	2	2	-		

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	CODICE PROVENIENZA	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI PRE-ACC
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	206	Belgio	2	2	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	256	Bielorussia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	209	Bulgaria	3	3	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	310	Cambogia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	314	Cina	9	9	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	517	El Salvador	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	323	Filippine	2	2	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	215	Francia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	360	Georgia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	216	Germania	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	327	Giordania	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	523	Guatemala	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	330	India	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	331	Indonesia	1	1	0	0	0

(sede decentrata dello IED di MILANO)										
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	223	Islanda	4	4	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	334	Israele	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	436	Marocco	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	527	Messico	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	530	Panama	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	615	Perù	2	2	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	235	Romania	3	3	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	346	Singapore	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	255	Slovacchia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	251	Slovenia	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	239	Spagna	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	536	Stati Uniti di America	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	363	Taiwan (Formosa)	1	1	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	349	Thailandia	1	1	0	0	0

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	DI CUI TRIENNIO	DI CUI BIENNIO	DI CUI CU+POST-DIPLOMA	DI CUI V. O. SUP.	DI CUI V. O. INF-MED	DI CUI PRE-ACC
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	30 anni e oltre	4	4	0	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 18 a 19 anni	88	88	0	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 20 a 24 anni	229	229	0	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 25 a 29 anni	18	18	0	0	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	FASCE ETA' PART-TIME	ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA'
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	30 anni e oltre	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 18 a 19 anni	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 20 a 24 anni	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	da 25 a 29 anni	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	fino a 17 anni	0

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni,iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	DENOMINAZIONE	TIPO CORSO	ISCRITTI	IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO	DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	AFAM_Corso Diploma accademico 1L	339	140	8	115

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il confronto del nucleo di valutazione con i coordinatori sull'organizzazione si è basato sull'analisi della documentazione fornita e sulle informazioni raccolte dalle conversazioni con studenti e docenti durante la visita del Nucleo all'Istituto il 14 giugno 2024. In particolare, i punti di forza emersi riguardano la generale reattività e il senso di appartenenza dimostrati dall'organizzazione e dai docenti nel condividere obiettivi e adottare misure per garantire il miglioramento e l'innovazione nella progettazione del futuro dell'Istituto. Le criticità precedentemente rilevate riguardanti l'efficienza di alcune procedure gestionali, in particolare la comunicazione tra organizzazione e studenti e la tempestività nella disponibilità delle informazioni relative a frequenza, cambiamenti di calendario, pianificazione degli esami, ecc., stanno trovando soluzione. Come già indicato nel precedente anno accademico, l'adozione e l'integrazione della piattaforma ESSE3/Cineca, alla cui funzionalità vengono formati studenti, docenti e segreteria, ha rappresentato un passo significativo verso la risoluzione del problema. In occasione del recente audit, i colloqui con i coordinatori hanno evidenziato: - la mancanza di un confronto diretto con la Direzione di sede durante il quale discutere su linee guida del gruppo e sul piano didattico ed extra didattico di sede. Si propone una o più occasioni di confronto plenarie per mettere in comunicazione e informare i docenti sull'evoluzione dello spirito di IED ed i dei suoi progetti - l'interesse di docenti e coordinatori a rafforzare e ottimizzare la collaborazione con IED, anche riequilibrando il carico di lavoro, attraverso l'alleggerimento degli aspetti di gestione di natura più "burocratica" e "organizzativa" a loro affidati - un maggior interscambio con gli Uffici della sede centrale IED a Milano che consenta un dialogo critico volto alla condivisione dei programmi futuri dell'Istituzione e del network, in merito alla pianificazione dell'organizzazione della didattica.

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

IED Firenze ha adottato da tempo un insieme di regole didattiche per i corsi triennali, articolate in 15 sezioni che includono: sistema dei crediti, piano di studi, requisiti di ammissione, prove di valutazione iniziale per l'ammissione, immatricolazione, iscrizione al corso triennale, accesso agli esami, sessioni, ottenimento dei titoli e mobilità degli studenti. Questi regolamenti vengono inviati a tutti gli studenti e pubblicati sul portale online dedicato agli studenti. Nel contesto IED, il documento che contiene le informazioni di studio è chiamato Handbook, disponibile per gli studenti, e comprende gli obiettivi formativi specifici del corso, prospettive di carriera, struttura e metodologia del piano di studi, sistema dei crediti e una descrizione dettagliata dei singoli insegnamenti. I dettagli specifici relativi ai singoli campi disciplinari sono forniti nelle schede di dettaglio del corso, caricate sul portale online all'inizio dell'anno e presentate durante la prima lezione dal docente responsabile, insieme alle modalità di esame finale. Tutte le informazioni contenute in questi materiali vengono valutate e aggiornate annualmente, e presentate agli studenti all'inizio del corso, sia per il primo anno sia per gli anni successivi. Un aspetto sul quale IED e la sede di Firenze sta lavorando riguarda la comunicazione e la diffusione delle informazioni e dei documenti menzionati in precedenza, poiché uno dei problemi più volte riscontrati è la scarsa attenzione degli studenti ai contenuti e alle comunicazioni condivise dagli uffici della sede e del gruppo sia se condivisi via email sia caricati nella piattaforma messa a disposizione degli studenti lo scorso anno per la raccolta delle informazioni. Negli ultimi due anni accademici, è stata inoltre riproposta la collaborazione tra i Coordinatori Accademici delle varie sedi e la Direzione Accademica, al fine di studiare modalità semplificate e di facile consultazione dei diversi argomenti. Questo ha portato alla preparazione di un documento di sintesi (diviso per anni di corso), presentato a inizio dell'anno accademico 2022/23 a tutti gli studenti come un ulteriore strumento di consultazione.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le attività didattiche della sede IED Firenze si svolgono nell'arco di un anno di studi a sua volta suddiviso in due semestri al termine dei quali sono previsti esami per ogni campo disciplinare previsto nel piano di studi. Numerosi sono inoltre i campi disciplinari che contengono moduli - sotto moduli - che comportano verifiche parziali che però non concorrono alla media finale degli studenti. Anche quest'anno è stato segnalato sia nei colloqui con la Consulta degli studenti che con la rappresentanza degli studenti che non è sempre chiaro quale sia o debba essere il meccanismo di valutazione dei sopraddetti sotto moduli e le esercitazioni relative per concorrere al voto finale. Inoltre, in occasione dell'Audit di giugno 2024, è emersa l'esigenza di una maggiore decompressione dei tempi e dunque di estensione del calendario delle sessioni di esame e tesi al fine di agevolare la distribuzione del carico di lavoro degli studenti. Anche in considerazione del crescente interesse verso le "tesi intercorso" che richiedono, però, la messa a punto di una organizzazione dedicata, di un coordinamento ad hoc e di tempi più distesi. In sintesi, il NdV ritiene di suggerire: - dare un tempo di almeno quindici giorni tra l'ultima lezione e l'esame corrispondente - definire come le prove intermedie possano concorrere alla determinazione del voto finale d'esame - offrire un maggior numero di appelli

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Come indicato anche nel precedente anno accademico, a causa delle problematiche portate dalla pandemia di COVID-19 e alla conseguente ricerca e analisi di soluzioni alternative, la sede IED di Firenze è riuscita a valorizzare l'esperienza acquisita in ambito informatico e digitale potenziando in alcuni casi il proprio servizio, coinvolgendo nelle proprie attività didattiche con più facilità professionisti residenti in Paesi anche extra UE ed inserendo questi come ospiti d'eccellenza. Questa esperienza, che durante la pandemia aveva permesso di mantenere le lezioni e le comunicazioni tra docenti e studenti, garantendo la continuità didattica, ormai da due anni ha portato all'adozione di strumenti per lo svolgimento delle lezioni online quindi alla sperimentazione di modalità blended di erogazione del servizio attraverso l'utilizzo di piattaforme alternative. Il digitale è stato metabolizzato come strumento di potenziamento delle opportunità didattiche, assumendo quindi non più una funzione suppletiva, ma integrata allo svolgimento della didattica in presenza.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Il test di valutazione linguistica richiede una competenza linguistica corrispondente al livello B2 del QCER nella lingua del corso. Gli studenti hanno la possibilità di presentare una certificazione linguistica idonea o di sostenere un test di lingua presso IED. Per essere ammessi alla sessione del Diploma Accademico di Primo Livello, gli studenti internazionali devono soddisfare gli stessi requisiti degli studenti nazionali, ovvero aver acquisito 180 Crediti Formativi Accademici (CFA), inclusi quelli relativi alla Prova Finale, che comprende 2 CFA per la conoscenza di una lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. Una particolare attenzione viene dedicata alla condivisione delle informazioni relative ai corsi di appartenenza e ai punti presenti nel regolamento IED da parte del team Advisor e della Segreteria Didattica, al fine di garantire la comprensione da parte degli studenti, sia nazionali che internazionali. Per quanto riguarda il livello di competenza linguistica degli studenti al momento dell'ingresso, è importante sottolineare che a volte il livello dichiarato e certificato non corrisponde effettivamente alla competenza richiesta, nonostante i titoli presentati siano validi e verificabili. Pertanto, potrebbe essere utile implementare un programma di verifica delle competenze, anche per coloro che hanno certificazioni, al fine di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che facilitino un'integrazione rapida ed efficace nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Come già indicato nel precedente anno accademico, a partire dal 19/20, IED Firenze ha riproposto quanto offerto da IED Milano attraverso un Piano Didattico Personalizzato (PDP) agli studenti che presentano una certificazione DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) o BES (Bisogni Educativi Speciali). È interessante notare che da quando questo servizio è stato introdotto, si è registrato un aumento nel numero di studenti che hanno presentato la certificazione DSA e che hanno accettato di redigere il piano in collaborazione con la scuola. Nell'anno accademico 21/22, sono stati 12 gli studenti in possesso di certificazione, con un totale di 12 PDP attivi, numero raddoppiato nel 22/23 (24 PDP attivati). Si segnala in generale un trend di crescita negli ultimi anni sui casi certificati DSA o BES. La Scuola ne sta prendendo atto ed ha già avviato percorsi formativi per i docenti; il primo importante passo in questo senso è stato già compiuto nell'a.a. 2021/22, poi proseguito (vedi sez. 5 su Formazione personale docente), ma c'è la necessità di approfondire questo tentativo convertendolo in pratica consolidata e continua e considerando l'opportunità di introdurre pratiche di supporto per il personale docente (ore extra, insegnante di appoggio etc.)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione
ied_regolamento_didattico+_ordinamenti_firenze.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

Firenze_approvazione_regolamento_decreti_sede.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2022/2023 sono assolute dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo, il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Hanbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED FIRENZE L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale. PRIMI ANNI Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 18 ottobre 2022 all'11 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 13 febbraio al 4 marzo 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 6 marzo al 23 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 26 giugno al 15 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 SECONDI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 ottobre 2022 al 4 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 6 al 25 febbraio 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 febbraio al 17 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 19 giugno all'8 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 TERZI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 settembre 2022 al 28 gennaio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 30 gennaio al 18 febbraio 2023 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 20 febbraio al 1° giugno 2023 - 2 settimane di sessione esami dal 5 al 17 giugno 2023 - 5 settimane di sessione tesi dal 26 giugno al 29 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 Ulteriori sessioni di tesi: - 5 settimane dal 20 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il superamento dell'emergenza pandemica ha portato nell'anno in esame ad un completo ripristino delle modalità didattiche consuete. Si prevede per il futuro, facendo tesoro di quanto sperimentato in emergenza, di consolidare e applicare forme di didattica blended laddove esse, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, possano portare un valore aggiunto all'offerta formativa. attraverso l'applicazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche si è giovata della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, ma emerge la necessità di disporre di un sistema di learning management più strutturato, obiettivo al quale l'istituzione sta lavorando. Sono state mantenute le soluzioni tecnologiche audio/video attivate in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, ed è stata avviata la virtualizzazione dei laboratori ea realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori (Bring Your Own Device). . Si state inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto; - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Nel rispetto del dettato normativo, è stata estesa la durata dell'annualità accademica al 15 giugno 2023 ai fini del conseguimento del diploma. I regolamenti e le procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni sono stati laddove necessario aggiornati e di essi è stata data tempestiva e partecipata comunicazione alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a

disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situate.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equivalente. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di Diploma di Laurea triennale o di Diploma Accademico di Primo livello o superiori. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. L'ammissione ai Corsi di Studio dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è regolamentata dai regolamenti vigenti e dalle disposizioni applicative periodicamente emanate da MUR e MI. In caso di Corso erogato in lingua inglese, lo Studente deve essere in possesso di una preparazione in lingua inglese corrispondente ad un livello B2, come da struttura del QCER. Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi. Per i corsi triennali, nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua risulti inferiore al livello B2 e pari a B1, IED permette l'ammissione condizionale con vincolo di conseguimento B2 entro il primo anno di corso. Queste condizioni preliminari sono integrate come segue: ogni candidato all'ammissione è chiamato a produrre obbligatoriamente una lettera motivazionale (redatta secondo le indicazioni previste nel documento Procedure di Ammissione) e a sostenere obbligatoriamente un colloquio di ammissione. Facoltativamente potrà produrre un Portfolio riassuntivo delle proprie produzioni creative. Qualora l'ammissione al Corso sia richiesta da un candidato in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, è prevista e regolamentata la valutazione di carriera pregressa, su richiesta dell'interessato.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Sino all'AA 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo. Dopo aver presentato certificazione, allo studente veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali. In allo studente veniva concesso di svolgere le prove scritte in tempi più lunghi. A partire dall'AA 2016-17 sono stati organizzati cicli di incontri di formazione rivolti a tutto il personale delle segreterie degli studenti, degli uffici didattici e ai coordinatori dei Corsi con alcuni esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, equi. Dal punto di vista tecnico e procedurale sono stati istituiti PDP ed è prevista l'attivazione di un servizio di Student Support dedicato; sono stati inoltre introdotti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze legate ai DSA. Per tutti gli studenti che presentano una certificazione DSA è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico (referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Sede) e il coordinatore del corso di studi per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto del Coordinatore di riferimento del corso di studi, concorda dettagliatamente con i docenti le modalità di sostenimento della prova d'esame. Gli strumenti compensativi messi in atto da IED attraverso la redazione del piano didattico personalizzato comprendono, salvo differenti misure previste nel PDP: 30% di tempo in più per le prove a tempo in aula o meno esercizi, questo vale per gli esami scritti delle materie teoriche, gli esami di software e i disegni tecnici o a mano libera. Possibilità di sostituire l'esame scritto con un esame orale o viceversa. Uso di schemi e dispense redatte dalla scuola in collaborazione con i docenti per aiutare nello studio gli studenti con più difficoltà. Il materiale è sempre leggibile dalla sintesi vocale. Utilizzo delle mappe concettuali, costruite dagli studenti e concordate con il docente durante gli esami scritti e orali. Possibilità di svolgere gli esami scritti con il proprio computer. Possibilità di registrare le lezioni in accordo con il docente. Nell'anno in esame il numero di PDP attivo è pari a 24

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Tutti i docenti IED sono docenti a contratto, professionisti nei rispettivi ambiti alla quale affiancano l'attività didattica (solitamente secondaria). Il numero di docenti e staff non docente risulta sostanzialmente adeguato all'offerta formativa da sostenere. Si può immaginare l'implementazione di alcune figure tecniche. La governance di sede monitora costantemente il livello di compatibilità numerica tra risorse del personale non docente e attività, servizi collegati alle attività dei docenti e al numero degli studenti. Nella prospettiva di una crescita costante della popolazione studentesca, quale quella che si sta registrando, potrebbe a breve termine rendersi necessaria una rivalutazione del rapporto studenti e personale docente e non docente, in particolar modo dovrà posta sotto attenzione il numero di unità di personale addetto ai servizi della segreteria didattica.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti a contratto dei vari corsi IED vengono selezionati tramite un continuo sistema di ricerca e coinvolgimento attraverso interventi pilota e tutoring su progetti speciali in grado di mantenere alto il livello qualitativo delle faculty e dà la possibilità alla sede di lavorare a nuovi progetti e partnership. Il corpo docente, composto principalmente da professionisti che dedicano parte del loro tempo al ruolo di docente, tende a mantenere una buona stabilità nel tempo, anche se vengono spesso introdotti nuovi membri con l'obiettivo di potenziare le faculty e completare le squadre di docenza nei nuovi corsi offerti. I docenti stessi, nel caso in cui rinuncino a un incarico o sia necessaria una sostituzione, sono disponibili a segnalare i loro contatti nonché professionisti di valore. Questo sistema permette di garantire una selezione esperta in diverse aree tematiche, considerando anche le competenze trasversali e in particolare le abilità relazionali dei candidati. Nello specifico su Firenze, in merito al suo ristretto bacino d'utenza e per il numero di realtà presenti relative a certi ambiti, si possono riscontrare alcune difficoltà nell'individuare figure di alto livello che soddisfino i requisiti ministeriali per l'insegnamento, quindi può essere necessario attingere da altre sedi e città. Relativamente al piano di internazionalizzazione della sede, da evidenziare come IED Firenze si impegna a coinvolgere professionisti da altri Paesi UE ed extra UE per masterclass e seminari didattici. Tali professionisti provengono da aziende, agenzie e grandi gruppi internazionali e questo dà la possibilità a IED di dare vita a progetti didattici e partnership extra didattiche promuovendo la mission dell'Istituto. In tal caso il network IED può risultare funzionale alla risoluzione di tali problematiche, anche nel senso di un positivo intreccio di eterogenee esperienze e competenze territoriali tra Istituzioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Il processo di assegnazione degli incarichi di docenza presso la sede di Firenze si allinea al profilo dell'istituzione, rinomata per l'inclusione di esperti e professionisti nei rispettivi campi. Ogni anno, i docenti responsabili delle diverse discipline vengono incaricati e contrattualizzati in base alla pianificazione delle attività didattiche. Questo processo è caratterizzato da una notevole continuità, poiché molti docenti ricevono incarichi per diversi anni consecutivi. Gli avvisi di reclutamento, emessi dalla Direzione della sede, specificano il settore disciplinare, il tipo di attività formativa e il tipo di incarico richiesto. Le candidature arrivano principalmente tramite segnalazioni dirette e spontanee all'interno della rete IED. Il sistema di reclutamento dei docenti include quindi la ricerca su pubblicazione di ricerche e selezione di professionisti attraverso piattaforme ad hoc, seguito da valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, colloqui di selezione e prove didattiche. Si suggerisce l'inclusione di bandi pubblici con criteri chiari. La valutazione delle candidature è condotta dai Responsabili di Area, dai Coordinatori Accademici, dai Coordinatori dei Corsi e da altri docenti attivi nello stesso ambito disciplinare. La valutazione delle competenze si basa su curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti professionali. La stessa procedura è utilizzata per selezionare i docenti delle attività extracurricolari. Per quanto riguarda l'assegnazione di ore aggiuntive, la decisione viene discussa all'interno del dipartimento competente e poi approvata dalla Direzione della sede e dal Coordinamento Accademico. Questo processo consolidato garantisce la qualità e l'efficienza nella gestione delle operazioni.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nella sede di Firenze da tempo sono organizzati vari momenti obbligatori e facoltativi di aggiornamento e formazione per lo staff e i docenti, focalizzati su tematiche che consentono al corpo insegnante di interagire internamente e di migliorare la relazione con gli studenti, comprendendo anche i profondi cambiamenti epocali che le nuove generazioni stanno affrontando. L'ufficio HR del gruppo organizza infatti varie occasioni per promuovere l'aggiornamento del servizio attraverso incontri con agenzie e professionisti. Uno degli eventi più rilevanti è denominato MORE THAN MONDAY, nel quale sono coinvolte figure di spicco a livello internazionale, contribuendo così a temi quali design, innovazione, etica e

sostenibilità, in linea con la mission di IED e con le attività legate alla Terza Missione. Anche Firenze mira inoltre a migliorare e integrare le proposte volte a creare un forte senso di appartenenza alla comunità scientifica e sociale dell'istituzione. Un programma di lezioni inter-sedi, noto come IED CROSS, anche nel periodo 22/23 ha offerto ai docenti l'opportunità di confrontarsi a livello nazionale con altri colleghi, agevolando una reciproca comprensione e uno sviluppo di uno stile coerente nell'elaborazione e nella trasmissione dei contenuti. Si suggerisce uno specifico piano di attività di formazione del personale in merito alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento ai bisogni educativi speciali, alle metodologie e alle tecnologie più idonee per supportare l'apprendimento degli allievi portatori di specifiche esigenze.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse *** (campo sempre facoltativo)

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)

L'istituzione non è tenuta a questa provvidenza in quanto prevista dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico pertanto non è possibile effettuare alcuna valutazione in merito. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	DENOMINAZIONE	DOCENTI TI	DOCENTI TD	ESPERTI A CONTRATTO	MONTE ORE DIDATTICA
AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	0	1	126	0

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; FI_Elenco_Insegnamenti_afidati_a_docenti_esterni_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento

N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPO COMUNE	ISTITUTO	CODICE PERSONALE	TIPO PERSONALE	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	CONTRATTO
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	5	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	23	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	24	Collaboratore	10	4	1
AFAM_229	Art11 FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	25	Assistente	6	0	1

AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	29	Coadiutore	1	0	0
AFAM_229	Art11	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di Firenze - (sede decentrata IED MILANO)	40	Altro	0	0	0

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

La biblioteca IED è gestita dal referente biblioteche con il supporto della segreteria didattica e del coordinamento accademico.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede decentrata di Firenze dispone di 1 IT Specialist che fa capo all'ufficio centrale di Milano. L'ufficio ICT è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e da 7 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. L'ufficio Customer Experience è centrale e a supporto di tutte le sedi Italia ed è composto da 1 responsabile e 6 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Ordinariamente i docenti titolari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Dall'annualità in esame è stata avviata la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti in continuità, con la prospettiva di estendere progressivamente questa formula. Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione di: settore disciplinare di riferimento, tipologia di attività formativa, tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche commissioni convocate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione conclude l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato definendo i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** (campo sempre facoltativo)

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)

Piano_attività_di_formazione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi agli studenti "in ingresso": orientamento, accoglienza, riconoscimento CFA e attribuzione di debiti formativi in ingresso, Diritto allo Studio, utilizzazione delle borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti

Come ogni anno, anche nell'anno accademico 22/23 IED Firenze organizza servizi di orientamento e accoglienza attraverso eventi come Open Day, colloqui individuali e visite degli spazi con gli Advisor di sede, partecipazione a fiere ed eventi esterni, nonché talk online o in presenza. Inoltre, da l'a.a. 16/17 IED ha avviato Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO), che offrono agli studenti delle scuole superiori un'esperienza intensiva nel campo della formazione creativa. Gli studenti provenienti da altri percorsi universitari o accademici hanno la possibilità di richiedere il riconoscimento della loro carriera pregressa attraverso una procedura dedicata che valuta il percorso svolto in relazione a quello in cui lo studente sarà inserito presso IED, con la possibilità di abbreviare il percorso di studi. Per quanto riguarda il Diritto allo studio, i servizi sono garantiti agli studenti grazie a un accordo stipulato con l'Ente per il Diritto allo Studio della Regione Lombardia, che comprende anche la sede di Firenze e le altre sedi IED. Le borse di studio vengono assegnate attraverso bandi, sia dall'Ente che direttamente da IED. Inoltre, IED promuove una serie di concorsi e borse di studio per valorizzare il talento individuale degli studenti. Le attività retribuite sono previste tramite le Collaborazioni studentesche, che vengono bandite annualmente o semestralmente dall'Istituzione. Questa pratica è stata riattivata nell'a.a. 21/22 dopo la sospensione dell'anno accademico precedente (20/21) a causa della pandemia. Nel complesso le attività sono numerose e distribuite per i vari momenti della vita studentesca degli studenti stranieri. In tal senso, l'adozione della nuova piattaforma IED Campus e il miglioramento dei canali social e il sito permettono una migliore fruizione delle informazioni. La governance di sede è consapevole della necessità del continuo monitoraggio dell'efficienza e della fluidità del funzionamento di questo canale di comunicazione con la componente studentesca, come emerso nell'audit del NDV con studenti e rappresentanti della consulta studentesca tenutosi a giugno 2024.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi in itinere: supporto agli studenti stranieri, supporto agli studenti con disabilità, con DSA, supporto nell'avanzamento della carriera accademica

Per la gestione degli studenti internazionali provenienti da altre istituzioni IED Firenze si avvale di un ufficio centrale e uno specifico presso la propria sede ed opera attraverso programmi Erasmus ed Exchange. In merito alle disabilità e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), la sede è strutturata per valutare le singole necessità degli studenti. Tutti gli studenti che dichiarano (al momento dell'iscrizione o durante il percorso di studio) di avere un Disturbo Specifico dell'Apprendimento sono inclusi nel programma IEDsa e, se lo desiderano, possono beneficiare di un piano didattico personalizzato (PDP). Le sedi seguono la normativa vigente che garantisce agli studenti con DSA il diritto di usufruire di "misure dispensative e compensative di flessibilità didattica" per l'intera durata degli studi. Le decisioni sull'adozione di tali misure si basano sulle certificazioni specialistiche fornite dagli studenti e sulle loro richieste, tenendo conto della varietà sempre crescente delle manifestazioni degli studenti con DSA. Considerando le diverse caratteristiche e diagnosi specifiche degli studenti, le forme alternative di esame e l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative sono valutate in modo personalizzato, prendendo in considerazione le singole discipline e gli obiettivi dei corsi di studio. Al fine di raccogliere le richieste e offrire supporto agli studenti, IED ha istituito un servizio di accoglienza dedicato che, sin dai precedenti anni accademici, incontra gli studenti all'inizio dell'anno per conoscere le loro difficoltà, modalità di studio ed eventuali richieste specifiche. Sulla base di queste informazioni, viene strutturato il programma IEDsa, e successivamente vengono effettuati follow-up con gli studenti e i docenti coinvolti, supervisionati dal Coordinamento Accademico della sede e dai vari Coordinatori di corso.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle attività di orientamento agli studenti "in uscita"

Attraverso un ufficio di Career Service (Ufficio per l'Orientamento al Lavoro), anche la sede di IED a Firenze fornisce assistenza agli studenti nella transizione verso il mondo del lavoro tramite l'organizzazione di interventi formativi personalizzati di orientamento e aggiornamento, nonché supporto individuale e portfolio review. Durante il terzo anno, l'Ufficio per l'Orientamento al Lavoro organizza una serie di interventi specifici per ciascun corso di studio e una settimana intera a maggio, chiamata CAREER WEEK, durante la quale gli studenti hanno l'opportunità di incontrare le Risorse Umane di diverse aziende che partecipano al servizio, per valutare possibili opportunità di stage extracurricolari. E' inoltre presente da due anni un sistema volto a facilitare i contatti tra ex diplomati, scuole e aziende chiamato IED ALUMNI, con l'obiettivo di potenziare la rete professionale e generare collaborazioni continue, sia a livello didattico che nell'ambito dell'inserimento nel mondo del lavoro. Complessivamente, i servizi offerti sono adeguati alle necessità e alle aspettative degli studenti, e il numero di aziende che aderiscono a tali servizi è in costante crescita sia a Firenze che nelle altre sedi IED. È importante sottolineare che grazie alla stretta collaborazione tra le sedi nell'ambito della gestione di tali servizi, i processi di supporto vengono costantemente ottimizzati e vengono fornite numerose informazioni che consentono agli studenti di rimanere sempre aggiornati e pronti ad affrontare le nuove sfide dopo il diploma.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi di tirocinio e stage

Per quanto riguarda la gestione dei tirocini e degli stage extracurricolari, IED Firenze si avvale del servizio di Orientamento al lavoro il quale facilita l'incontro tra aziende e studenti e si occupa della burocrazia correlata allo svolgimento di tali esperienze. Tale servizio è progettato per rispondere alle necessità e alle aspettative degli studenti, e grazie alla continua ottimizzazione degli strumenti forniti dal servizio di Orientamento al Lavoro e dalla piattaforma IED ALUMNI, è riscontrabile un concreto miglioramento dell'efficacia di quest'ultimo attraverso la lettura dei numeri in crescita relativi all'attivazione di stage quindi sia per gli studenti che per le aziende alla ricerca di nuovi talenti. L'obiettivo è espandere costantemente la rete di contatti aziendali per offrire un numero sempre crescente di opportunità agli studenti, i quali aumentano numericamente nel tempo. E' necessario segnalare inoltre l'esigenza di ampliare e diversificare a livello territoriale l'offerta di tirocini e, come emerso nel corso del recente audit, anche attraverso il suggerimento di docenti e studenti stessi. Importante anche il continuo monitoraggio delle tipologie contrattuali somministrate dalle aziende e dell'evoluzione di ruoli ricoperti da studenti diplomati nei contesti delle realtà aziendali segnalate dall'Istituzione in fase di Orientamento al lavoro e Placement.

Verifica circa l'effettivo rilascio del Diploma Supplement

IED Firenze rilascia ad ogni diplomato regolare Diploma Supplement che attesta il percorso svolto e le caratteristiche dello stesso. La sede rilascia tale diploma su richiesta e lo registra con protocollo della Segreteria Didattica.

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo

A seguito dell'audit di giugno 2024 è emerso anche per l'a.a. 22/23 come sia necessario migliorare ulteriormente la comunicazione interna della sede, per far sì che gli studenti possano percepire in maniera più chiara e diretta i servizi che la sede offre loro, in un tentativo di continua ottimizzazione e miglior ascolto di questi ultimi. In questo contesto, si nota un costante miglioramento negli ultimi anni, dovuto all'introduzione di una risorsa dedicata nel precedente anno accademico e a una maggiore condivisione dei servizi offerti con il personale didattico. Quest'ultimo, in qualità di primo punto di contatto per gli studenti, riveste un ruolo fondamentale, specialmente durante le presentazioni di apertura dell'anno accademico. IED Firenze utilizza la propria attività di comunicazione al fine di rendere più consapevoli gli studenti dell'appartenenza della loro scuola a un network, con i relativi vantaggi in termini di opportunità che questo può costituire. Sostanziale miglioramento si è inoltre avuto anche per quanto riguarda la piattaforma IED ALUMNI, attraverso un concreto rafforzamento delle attività ad essa legate.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione
fi_diploma_supplement_ita_eng_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione
FI_ricevuta_mail_invio_supplement_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement
DA071_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	36

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (L. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	0	0	0	0

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	0	0	2	0	0	86

4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015814048017	AFAM_229	FIRENZE	Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	3	0	0	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia, tramite annuale decreto in cui viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio del mese di agosto, la conclusione nel mese di ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2022/23 sono state presentate in totale 210 domande, di cui solo 140 risultate idonee al beneficio per un valore di € 693.962,20. Sono state assegnate 131 borse di studio (94% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR per € 651.668,20. Per la sede di Firenze

sono state assegnate al primo anno 3 borse su 3 idonee, per gli anni successivi nessuna. Nell'anno accademico 22/23 sono state riattivate le collaborazioni studentesche di supporto didattico peer to peer agli studenti del I anno e una collaborazione per supporto all'ufficio comunicazione.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso
Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi triennale o Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale destinate ad accogliere il meglio possibile i nostri studenti internazionali e fuori sede. Questo tramite documenti in condivisione, come il file "Convenzioni Housing Firenze", che raccoglie tutte le strutture convenzionate con una breve descrizione, link ai siti contatti, e il tipo di agevolazione previsto che viene inviato ad ogni studente con la mail di benvenuto. Le strutture convenzionate sono: Spotahome, Roomless, Uniplaces, Ostello Bello che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. I provider hanno a disposizione soluzioni di alloggio in condivisione ma anche camere singole, posti letto in camere doppie e monolocali. Per un ulteriore supporto mettiamo a disposizione anche una pagina facebook privata dove gli stessi studenti possono condividere annunci di camere e appartamenti.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nella sede è presente l'ufficio ISD - International Student Desk, che offre supporto allo studente internazionale per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia. Lo stesso staff è incaricato della gestione della mobilità internazionale. Sia gli studenti regolarmente iscritti che quelli in mobilità per studio vengono contattati dallo stesso che provvede ad inviare una Welcome email corredata da un'International Student Guide contenente una serie di informazioni utili per il loro arrivo e soggiorno in Italia. Tale documento presenta, inoltre, i partner di IED per il servizio housing ed il gruppo Facebook dove gli studenti stessi possono condividere annunci di camere e appartamenti tra di loro. Una volta arrivati in sede, per mezzo di incontri individuali, agli studenti internazionali viene spiegato quali sono tutte le procedure burocratiche che devono essere seguite per regolarizzare la permanenza in Italia (PSE, Desk Immatricolazione, compilazione moduli Erasmus...). In aggiunta, l'ISD organizza giornate di accoglienza per i nuovi studenti con l'obiettivo di aiutarli a integrarsi nella comunità IED e a familiarizzare con la scuola, le sue strutture e la città. Gli eventi si svolgono prima dell'inizio delle lezioni o nello stesso giorno dell'incontro di

orientamento (organizzato insieme alla didattica, ha lo scopo di supportare l'inserimento didattico), con un mix di attività educative e ricreative. Infine, per quanto riguarda specificatamente la community degli studenti Erasmus, abbiamo avviato un rapporto con ESN. Ancora non è stato possibile fare delle attività insieme, intanto tutti i nuovi studenti internazionali sanno della loro presenza nel territorio e possono partecipare ai loro eventi.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali, come la gestione degli stati d'ansia, e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. La dottoressa è una psicologa e psicoterapeuta che segue l'orientamento Cognitivo-Comportamentale. Riceve online ed è reperibile per le emergenze a sua discrezione anche fuori dagli orari indicati ovvero il secondo e il quarto martedì del mese dalle ore 09.00 alle ore 13.00. In sede IED Firenze c'è una persona referente del servizio che si occupa di comunicare periodicamente con studenti e staff via mail, inviando locandine informative preparate in accordo con la psicologa, e attraverso i canali di comunicazione: intranet per lo staff e IED Campus per gli studenti. Lo sportello è stato accolto positivamente dallo staff, e soprattutto dagli studenti. Nel caso in cui in futuro ci fosse la possibilità in termini di spazio, la psicologa si renderebbe disponibile a ricevere anche in presenza.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Non sono previste attività performative per le quali si rendano necessari supporti messi a sistema oltre a quelli previsti per la personalizzazione o individualizzazione dei percorsi così come illustrato nella sezione 4.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio e chiusura tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

FIRENZE_DEF_elenco_tirocini_attivati+_elenco_modulistica.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

Firenze_esempio_convenzione_stage_in_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sul tool career, di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con

professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura -Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia e il suo progressivo superamento gli incontri con le Consulte sono aumentati e il confronto si è arricchito, caratteristiche che si sono mantenute stabili e possono dirsi acquisite dall'anno in esame. Sebbene la Consulta sia specifica di ogni sede, nulla osta alla possibilità che, autonomamente, le differenti consulte IED valutino di coordinarsi tra loro per interloquire con al Direzione accademica. Nell'anno in esame è stato revisionato il regolamento delle Assemblee e delle Consulte IED. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno accademico 2023-24. La composizione e i contatti delle Consulte sono resi pubblici sul sito; i verbali delle riunioni sono resi disponibili al Nucleo.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

Le attività di IED Firenze sono concentrate in un'unica prestigiosa sede in una zona centrale della città, facilmente raggiungibile con ogni mezzo pubblico e con spazi e attrezzature di qualità che assecondano per posizione e conformazione le attuali necessità dell'istituto. La sede principale di via Maurizio Bufalini è dotata di laboratori informatici e aule frontali, due dei quali convertibili in un'aula magna, che può ospitare fino a n.65 persone sedute. I laboratori di moda sono invece concentrati esclusivamente nella sede di via de Pucci presso Palazzo Pucci dove sono presenti anche due aule per didattica frontale. Tuttavia, visto l'obiettivo strategico nel medio termine di aumentare il numero di iscritti con conseguente incremento della necessità di spazi, è in atto la ricerca di nuove soluzioni per ovviare al problema, per decomprimere i laboratori e mettere a disposizione degli studenti sale-studio, le cui funzioni sono attualmente assolte presso gli spazi messi a disposizione dalla Biblioteca delle Oblate e da uno spazio in posizione di passaggio che però non favorisce il giusto raccoglimento e lo scambio di esperienze didattiche.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede di IED di Firenze dispone di un numero adeguato di laboratori e aule computer (con PC, Mac e periferiche), con dotazioni coerenti con le richieste legate ai diversi percorsi di studio. Le attività di laboratorio sono organizzate in un'ottica di prototipazione leggera, di facile utilizzo, in condizioni di sicurezza adeguata all'uso in un contesto studentesco, il tutto adeguatamente supportato da assistenti di laboratorio dedicati alle attività didattiche ed extra-didattiche. L'utilizzo dei laboratori non sembra accusare carenze particolari e risulta adeguato rispetto all'utilizzo previsto. E' in atto una riflessione e sperimentazione sull'introduzione di un modello BYOD (Bring Your Own Device) in cui viene incentivata la possibilità di portare i propri computer portatili a fronte della fornitura dei software adeguati per poter svolgere in autonomia i lavori sia a scuola che a casa, ipotesi che alleggerirebbe i laboratori computer di tutte le attività non specialistiche, che non richiedano cioè software e equipment ad alta potenza di calcolo e dal conseguente costo elevato. Nel corso dell'audit del Nucleo di Valutazione tenutosi in giugno 2024 con studenti, docenti, coordinatori didattici, è emersa l'esigenza di implementare la dotazione strumentale necessaria alle attività laboratoriali di Design dell'accessorio (ad oggi per lo più compressa nelle attività di progettazione più che di operativa realizzazione), le attrezzature da destinare al laboratorio di Fotografia e la regolamentazione/monitoraggio del sistema di prestito agli studenti delle attrezzature stesse.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

La sede IED di Firenze esegue periodicamente attività di manutenzione, aggiornamento e procedure di conformità prescritte dalle leggi in vigore per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di tutti gli utenti, tra cui studenti, docenti e personale. I laboratori sono soggetti a protocolli regolari di manutenzione ordinaria interna, eseguita da assistenti di laboratorio opportunamente formati, e a interventi straordinari di manutenzione da parte di personale specializzato esterno, quando necessario. Le attrezzature vengono catalogate regolarmente per una corretta gestione. Durante l'intero a.a. 22/23 non sono stati riscontrati eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio la sicurezza degli studenti o del personale scolastico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Per quanto riguarda le postazioni di lavoro destinate al personale, se ne conferma l'adeguatezza per un corretto svolgimento delle diverse attività e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Ogni postazione dispone di uno spazio di lavoro conforme, equipaggiato con computer, strumenti per il telelavoro (come webcam e microfono), software specifici per diverse funzioni, oltre a stampanti e scanner, quest'ultimi condivisi con altre risorse se non necessari per l'uso quotidiano. La prima implementazione di ESSE3-CINECA per la gestione delle attività di segreteria didattica è stata introdotta nell'anno accademico 2021/2022 e pienamente operativa nell'anno accademico 2022/2023.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docente personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Firenze di Via Bufalini è agevolmente raggiungibile in quanto ubicata nel centro cittadino a circa 800 metri dal principale scalo ferroviario della città (Stazione di Santa Maria Novella). La sede secondaria di Via de' Pucci dista solamente 120 metri da quella principale di Via Bufalini pertanto non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'istituto.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi_(3).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

IED_Firenze_-_Descrizione_analitica_della_dotazione_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'ingresso principale non presenta barriere architettoniche essendo alla quota del piano campagna. La rampa di accesso ha una pendenza conforme ai regolamenti per il superamento delle barriere architettoniche ed è equipaggiata con appositi corrimani. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di un ascensore. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici di moda, design e arti visive. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate al sistema di rete, aule di modellistica/sartoria per moda e design. La sede principale di via Maurizio Bufalini è dotata di laboratori informatici e aule frontali, due dei quali convertibili in un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. Ogni aula didattica è attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti, in modo da poter fungere anche da aula multimediale, sala conferenze, spazio convegni. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. Il laboratorio di design è attrezzato con macchine da micro falegnameria ed è utilizzato principalmente per la creazione di modelli e/o plastici. I laboratori di moda sono invece concentrati esclusivamente nella sede di via de Pucci. Sempre nella sede di via de Pucci sono presenti anche due aule frontali. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Altri spazi sono destinati a: materioteca di design con campionature dei materiali e finiture più significativi per i corsi di interior design e biblioteca, costituito da spazi organizzati con scaffali chiusi e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Firenze sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale; la climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore che servono tutti gli spazi delle sedi garantendo un adeguato comfort ambientale. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una

buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno consentono di correggere l'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

IED Firenze investe ogni anno per migliorare sia i macchinari dei laboratori sia il livello tecnologico e informatico per garantire la qualità dell'erogazione frontale e laboratoriale, sia per le attività di studio e sviluppo individuale. Per le attività didattiche ed extradidattiche, oltre ai computer presenti nelle sedi, vengono offerti altri servizi individuali mobili (licenze per l'utilizzo di software più diffusi nei vari ambiti anche sui dispositivi personali e strumenti Google e Microsoft per tutti gli studenti senza limitazione di numero o tipologia di dispositivo). Qui le principali caratteristiche dei laboratori: Laboratori informatici presenti in sede sono 7 e sono suddivisi in laboratori Windows (2) e laboratori Macintosh (5) con computer iMac. In tutte le aule e laboratori sono presenti videoproiettori HD. . Le attrezzature di Fotografia sono state oggetto di un rinnovamento importante nel 2022/23. Inoltre è stato totalmente rinnovato il parco luce flash con l'acquisto di nuove monotorce per interni e luci flash a batteria da utilizzare in esterno. Sono anche state acquistate ulteriori macchine fotografiche mirrorless di alta fascia con obiettivi professionali ed è previsto il passaggio definitivo dal sistema reflex alle più moderne mirrorless entro il 2024/25 I nuovi laboratori moda nella sede di Palazzo Pucci in via de Pucci sono allestiti con macchinari di ultima generazione, quali taglia e cuci e macchina da cucire, sono allestiti con grandi tavoli da taglio o da disegno, manichini a grandezza naturale o in scala, e scaffalature dedicate chiuse per contenimento materiali.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi.

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

FI_WIFI.PDF [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

FI_Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

FI_adeguatezza_strumentazione.PDF [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Le dimensioni della sede IED di Firenze, l'organizzazione degli spazi e la continua crescita degli iscritti risultano essere fattori che pongono condizioni peculiari, e fanno sì che, sebbene la sede abbia adibito una nuova area per la biblioteca interna, questa non ha dotazioni proporzionate al numero degli studenti infatti il numero di volumi risultano essere troppo ridotto rispetto alle aspettative in termini assoluti. E' nota la difficoltà delle sedi localizzate nei centri storici di disporre di spazi flessibili dedicati alle attività di conservazione e mantenimento del sapere (ad es. archiviazione, mantenimento e conservazione della cultura dei progetti prodotti, accessibilità alla biblioteca, etc.). Le attività della sede sono da tempo dedite all'individuazione di una sede di maggiore metratura e comunque, nel contempo, alla localizzazione di spazi di scambio, condivisione e di qualificazione per le attività didattiche. In tal senso, l'istituto ha provveduto a risolvere la problematica relativa al servizio bibliotecario attraverso una partnership con la adiacente Biblioteca delle Oblate e con la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa. Tale partnership, in particolare con la Biblioteca delle Oblate, ha permesso l'accesso ad un più ampio e diversificato patrimonio bibliotecario cartaceo e digitale, e di disporre di aree dedicate anche allo studio individuale e al consumo di cibi e bevande. E' inoltre in corso una interlocuzione e accordi con la suddetta Biblioteca di pubblica lettura perché IED Firenze contribuisca all'arricchimento del patrimonio di titoli dedicati alle aree trattate nella propria offerta didattica, sulla base di suggerimenti e desiderata dello stesso Istituto.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

Il patrimonio della biblioteca della sede IED di Firenze si alimenta annualmente attraverso acquisizioni definite sulla base dei programmi dei corsi o delle attività didattiche previste o di particolari iniziative formative extracurricolari. Gli acquisti possono essere anche correlati a specifiche richieste dei docenti e dei mentori coinvolti nei corsi a catalogo. Si propone di incrementare il numero dei volumi, coinvolgendo la Consulta di sede per raccogliere una proposta di libri di testo di particolare interesse per gli studenti. LIBRI: la Biblioteca di IED Firenze ha a disposizione circa 280 volumi, aumentando di poco il numero rispetto al precedente anno; le collezioni si sviluppano scaffale chiuso (ufficio) attraverso richiesta delle chiavi per l'accesso a quest'ultimo. Si segnala la presenza di libri e materiale a scaffale aperto presenti nei vari laboratori e presso l'Ufficio centrale di sede: codici pantone, cataloghi Fedrigoni, volumi di arte e design. Parte della collezione è stata donata da Aldo Colonnetti (storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura) che fino al 2013 è stato Direttore Scientifico di IED Istituto Europeo di Design. RIVISTE Sono tuttora attivi abbonamenti a varie riviste di settore, (Vogue Italia, Domus, Monocle, ecc...). Le riviste sono presenti a scaffale aperto nell'ufficio centrale e nel magazzino di sede. MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino contiene progetti didattici tra cui book di tesi, opere fascicolate, riviste d'archivio. Ospita inoltre donazioni di materiale catalogato o ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED. Anche alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Libri e riviste presenti nella biblioteca interna di IED Firenze sono mantenuti in maniera adeguata e l'accessibilità a questa è concretamente migliorata. Sebbene la biblioteca sia di dimensioni contenute, è adeguata al numero limitato di accessi. La sede si propone di valorizzare il servizio biblioteca attraverso una maggiore promozione, coinvolgendo anche i docenti affinché incoraggino l'approccio e il metodo della ricerca bibliografica su testi cartacei o digitali all'interno della didattica curricolare.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

In generale i servizi bibliotecari interni continuano a necessitare di un miglioramento tuttavia l'ampliamento del servizio bibliotecario attraverso la partnership con la adiacente Biblioteca delle Oblate e con la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa risulta essere un'ottima soluzione. Tale partnership, in particolare con la Biblioteca delle Oblate, permette l'accesso ad un più ampio e diversificato patrimonio bibliotecario cartaceo e digitale, e di disporre di aree dedicate anche allo studio individuale. Da segnalare che attualmente non è previsto personale IED dedicato alla biblioteca.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2023) **LIBRI** La Biblioteca di IED Firenze ha a disposizione circa 270 volumi; le collezioni si sviluppano a scaffale aperto e scaffale chiuso (ufficio). La maggior parte della raccolta si trova a scaffale chiuso. I libri a scaffale aperto sono quelli più richiesti per scopi didattici: codici pantone, cataloghi Fedrigoni, volumi di arte e design. Parte della collezione è stata donata da Aldo Colonnetti (storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura) che fino al 2013 è stato Direttore Scientifico di IED Istituto Europeo di Design. **RIVISTE** Sono stati attivati abbonamenti a Vogue Italia, Domus, Monocle. Le riviste sono presenti a scaffale aperto nell'ufficio centrale. **DVD** Non sono presenti contenuti in dvd. **COLLEZIONI DIGITALI** Vedere il punto 9: Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **MATERIALE IN DEPOSITO** Il magazzino contiene materiale danneggiato, esemplari doppi non utili a scaffale aperto, le opere fascicolate, le riviste d'archivio. Ospita inoltre donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di trattamento catalografico. Anche alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: o Esigenze didattiche di corso (MUR, Westminster) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti. La qualità delle raccolte passa innanzitutto per un alto tasso di copertura dei titoli rispetto alle liste bibliografiche "ufficiali"); o Aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamento collane e volumi, ultima versione software, sostituzione libri in cattivo stato di conservazione); o Indice d'uso delle raccolte; o Necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); o Colmare le carenze tematiche (stima su valutazione incrociata tra trend di ricerca, indice d'uso e blocchi Dewey); o Fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; o Richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza (desiderata). **DONAZIONI** Al momento non abbiamo ricevuto nessuna nuova donazione. **INCREMENTO AA 22_23 CARTACEO** Non sono state acquisite nuove pubblicazioni cartacee. **RISORSE ELETTRONICHE** Nel giugno 2022 si è provveduto all'attivazione di MLOL (piattaforma ebook) nell'ottica di arricchire in maniera sempre più completa l'offerta dei servizi digitali per gli studenti. La piattaforma contiene oltre 60mila ebook da editori italiani e stranieri, anche e soprattutto accademici. **PIANO DI SCARTO** Nel giugno 2022 è stata fatta una revisione più ampia dei materiali a scaffali aperto, in modo che questi si mantengano sempre aggiornati e pertinenti, nonché in buone condizioni.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA Gli scaffali vengono periodicamente rimessi in ordine, non si registrano criticità lato sicurezza poiché si trovano all'interno dell'ufficio centrale, costantemente presidiato negli orari di apertura della sede. **COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) ONLINE:** agli studenti viene comunicato via mail e tramite ESSE3 l'accesso ai servizi della biblioteca (compresa la biblioteca online).

Regolamento dei servizi bibliotecari

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Alla data attuale non c'è un sito dedicato alla biblioteca della sede IED di Firenze.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

La biblioteca IED per la sede di Firenze si trova in Via Maurizio Bufalini 6/R all'interno dell'ufficio centrale. Orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-18. La biblioteca fisica, per insufficienza di spazi dell'istituto, non permette un suo futuro ampliamento ma si conferma, in tendenza con il precedente anno accademico, il generale gradimento per l'adesione al servizio MLOL, con la possibilità di accesso 24h su 24h alle risorse richieste e la fruibilità "in remoto". Per sopperire alla mancanza di una vera e propria biblioteca fisica, è stato attivato un accordo con la Biblioteca delle Oblate e la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa: questa iniziativa mira a garantire agli studenti accesso a una vasta gamma di risorse bibliografiche e archivi digitali, essenziali per la loro formazione accademica e professionale. L'accordo consente di identificare queste due importanti biblioteche comunali come luogo prediletto di ricerca e studio per gli studenti di IED Firenze. La collezione della Biblioteca delle Oblate (libri, materiali multimediali, riviste, giochi da tavolo, etc.) può essere ricercata sul catalogo online, accessibile 24 ore al giorno 7 giorni su 7, per autore, titolo, soggetto, casa editrice, parole del titolo o del soggetto, per collana, o attraverso combinazioni diverse di

questi ed altri elementi. Il risultato della ricerca consente di sapere se l'opera è presente in biblioteca e i tempi di attesa nel caso in cui il materiale sia in prestito. La Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, Oltre al patrimonio moderno, conserva il Fondo Ida Zambaldi e il Fondo Biblioteca dell'Università Popolare (BUP) composto da circa 20000 volumi di letteratura d'appendice, feuilleton, romanzi popolari, molti dei quali in prima edizione. Gli studenti avranno così accesso a collezioni estese e variegate, che includono libri, riviste, magazine e materiali multimediali che potranno supportare le loro ricerche.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Non sono presenti computer a disposizione degli utenti della biblioteca.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

FI_8.Elenco_abbonamenti_risorse_online_AA_22_23_.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

La biblioteca è aperta agli studenti, ai docenti e allo staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni. Il prestito è concesso per la maggior parte della collezione presente a scaffale chiuso ed aperto; si può accedere al prestito compilando un apposito modulo interno che va a definire la durata e la tipologia del bene richiesto. Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. I cataloghi di aziende, i progetti di tesi, i codici colore, costituiscono una tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione o il prestito in giornata. Con l'ampliamento dei servizi digitali e soprattutto in seguito all'adesione al servizio MLOL (piattaforma ebook), si potrà fornire agli studenti un servizio più in linea con le loro aspettative. Il prestito digitale permette un accesso 24h su 24h alle risorse richieste, la fruibilità "in remoto" e offre un supporto agli ipovedenti perché fornisce una serie di opzioni per modificare la dimensione del testo e la spaziatura delle linee.

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non sono state previste assegnazioni di borse di studio a studenti per supporto alla biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

FI_8.Relazione_Bibliotecario_aa_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

FI_Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Come indicato dall'Istituzione, tutte le informazioni organizzative e didattiche sono presenti sul sito IED Firenze alla seguente pagina: <https://www.ied.edu/> Tali informazioni sono tradotte in 4 lingue tra cui quella inglese.

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Anche se è intenzione dell'Istituzione predisporre un Course Catalogue (da valutare i tempi che l'Istituto prevede per rendere disponibile tale servizio), attualmente IED Firenze non ha ancora attivato agli effetti pratici una app ad esso dedicato ma segnaliamo nuovamente che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue (ITA, ENG, SPA, POR), aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.edu/florence>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

A livello di gruppo è opportuno sottolineare come i progetti internazionali riscontrati mostrano una chiara attenzione alla promozione dell'innovazione e della cooperazione internazionale. L'obiettivo primo del Gruppo IED resta infatti quello di continuare a soddisfare le aspettative sempre più esigenti del mercato internazionale e creare nuove condizioni per accogliere flussi significativi internazionali. Spinta dall'immagine della città di Firenze come meta-brand internazionale, un museo a cielo aperto, una città dove la contaminazione fra arte, moda e design è sempre più viva, la sede rappresenta la principale location del gruppo per gli studenti stranieri in rapporto agli iscritti totali. IED Firenze quindi ha in piano di offrire un numero sempre più alto di corsi e attività in lingua inglese, sia UG che PG. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: - in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects> Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali. Progetti che mirano a sviluppare opportunità nel campo del design per carriere tecniche e l'avvio di ricerche preliminari per lo sviluppo di nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale risultano essere un aspetto assolutamente positivo, in quanto evidenzia la proattività del Centro Ricerche nell'individuare e sfruttare le opportunità di finanziamento europeo per espandere l'influenza e l'impatto dell'IED a livello globale. Queste attività, svolte sia online che offline, mostrano una buona capacità di adattamento alle circostanze attuali e garantiscono una presenza continua e capillare. L'Istituto dimostra un forte impegno verso l'innovazione, la cooperazione internazionale e la promozione culturale, integrando queste dimensioni in modo coerente e strategico.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team, di 3 risorse full time, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; 1 Coordinatore nazionale di mobilità di studenti, staff e docenti: ha il compito - nell'ambito del Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP) - di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di mobilità di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione per tutte le sedi italiane; - 1 Academic Development Specialist: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. Da segnalare inoltre come il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia con i referenti dei Career Service Nazionale e di Sede, coinvolti nella

mobilità per tirocinio e che hanno competenze analitiche e organizzative, come anche si interfaccia con i Coordinatori didattici e accademici che, come project manager accademici, sono coinvolti nella gestione delle mobilità per docenza e formazione dello staff.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

A seguito del confronto con lo staff e la consulta di sede, si riscontra come le attività di carattere internazionale sono specificate sin da subito durante i colloqui di orientamento e di ammissione al primo anno. Di seguito si riportano alcuni dettagli forniti agli studenti (es. programmi erasmus/exchange in doppia lingua e mobilità per tirocinio in doppia lingua): https://drive.google.com/drive/folders/1wj6kkFOkPpU3UPpbvKPsOK9c1eW10Qptf?usp=drive_link Le attività di carattere internazionale sono comunicate agli studenti in più forme: - informazione legata ai primi minuti delle lezioni, accordate con il coordinatore accademico; - caricamento sulla piattaforma IED Campus; - invio tramite email delle notizie relative ai programmi di mobilità internazionale; - affissione di poster e bandi all'interno della sede per l'informazione e l'incentivazione delle attività di carattere internazionale

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Dai colloqui intercorsi con gli studenti e con la Consulta degli studenti emerge un buon funzionamento degli uffici preposti ai servizi offerti agli studenti stranieri. La sede IED di Firenze si avvale di referenti locali per la gestione complessiva della mobilità e per il supporto dei partecipanti. Per gli studenti in mobilità in entrata, ogni sede IED, inclusa quella di Firenze, offre un servizio dedicato chiamato ISD_International Student Desk, che assiste e supporta gli studenti internazionali, facilitandone l'integrazione nel contesto socioculturale della città e dell'istituto, oltre ad arricchire la loro esperienza di apprendimento. Questo ufficio, in collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione tra Scuola e studente. L'International Student Desk fornisce assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari per la permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria), interfacciandosi con uffici ed enti competenti come Ambasciate e Consolati, Questure e Uffici ATS. Inoltre, l'ISD aiuta gli studenti nella ricerca di alloggi attraverso vari canali. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in uscita, è prevista assistenza in tutte le fasi della mobilità (prima, durante e dopo), inclusa l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi Erasmus+ (contributo OS), in conformità con l'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Infine, IED Firenze promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente del Career Service di Sede, per garantire a ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa coerente con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Anche nell'a.a. 22/23, attraverso un sempre più intenso coinvolgimento di professionisti e docenti stranieri, è opportuno evidenziare come la mobilità della sede è caratterizzata da una buona energia. Come già evidenziato infatti la sede è storicamente di forte attrattiva per gli studenti stranieri in termini di luogo culturale ed esperienziale. La valutazione relativa alla sede di Firenze in termini di mobilità ha un doppio aspetto: - anche se la popolazione studentesca è principalmente legata ad una provenienza regionale, la mobilità risulta essere in lieve crescita rispetto all'anno precedente - il profilo della docenza è in modo più sensibile aperto a collaborazioni con profili provenienti da altri Paesi, anche attraverso l'utilizzo di interventi online e l'utilizzo di piattaforme di condivisione da remoto

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

A seguito del confronto con la Direzione di sede e alcuni membri dello staff, si nota come IED abbia adottato un approccio proattivo nel coinvolgimento di docenti e collaboratori in una varietà di eventi internazionali, conferenze e programmi di formazione. Questo non solo amplia le opportunità di apprendimento e sviluppo professionale per il personale, ma contribuisce anche a rafforzare il profilo internazionale dell'istituto. Le iniziative riportate dimostrano una diversificazione nelle attività proposte, includendo conferenze accademiche, seminari, workshop, e forum. La partecipazione a eventi organizzati da reti internazionali come WDO, CUMULUS ed ELIA è particolarmente significativa, in quanto favorisce la collaborazione e lo scambio di conoscenze con altre istituzioni di prestigio. Questo tipo di impegno non solo arricchisce le competenze dei partecipanti ma permette anche di creare e consolidare relazioni con altre realtà accademiche e professionali a livello globale. L'attenzione dedicata alla formazione del personale, come evidenziato dalla partecipazione a eventi di formazione organizzati da ELIA, è un altro aspetto positivo. Preparare il personale tecnico e i docenti attraverso programmi formativi specifici è essenziale per garantire un'istruzione di alta qualità e aggiornata con le tendenze internazionali. Un punto di forza da evidenziare è la creazione di un account email dedicato (academic.network@ied.edu) per supportare i partecipanti e diffondere informazioni relative a queste iniziative. Questo strumento facilita la comunicazione e assicura che i partecipanti abbiano un punto di riferimento per ottenere supporto personalizzato. Tuttavia, per migliorare ulteriormente l'efficacia di queste azioni, si suggerisce l'implementazione di un sistema di feedback strutturato che permetta ai partecipanti di condividere le loro esperienze e suggerimenti dopo ogni evento. Questo aiuterebbe a identificare aree di miglioramento e a valutare l'impatto reale delle iniziative sulla crescita professionale e sull'internazionalizzazione dell'istituto. In conclusione, le azioni intraprese da IED anche durante l'anno accademico 2022/2023 riflettono un

impegno concreto verso l'internazionalizzazione e lo sviluppo professionale della propria community. Continuando su questa strada e integrando ulteriori meccanismi di valutazione e feedback, l'istituto può ulteriormente rafforzare la propria posizione e l'efficacia delle sue iniziative a livello globale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata alle Partnerships Accademiche Internazionali fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team con 3 ruoli specifici, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Academic Development Specialist: si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. - 1 Coordinatore nazionale di mobilità che si interfaccia regolarmente con le risorse di sede, referenti della mobilità internazionale, le quali si occupano della gestione di tutte le tipologie di mobilità rivolte a studenti, staff e docenti rispondendo a esigenze organizzative, linguistiche e di relazioni interculturali. Inoltre, il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia con i referenti dei Career Service Nazionale e di Sede, coinvolti nella mobilità per tirocinio e che hanno competenze analitiche e organizzative, come anche si interfaccia con i Coordinatori didattici e accademici che, come project managers accademici, sono coinvolti nella gestione delle mobilità per docenza e formazione dello staff. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Programma E+ KA131 (ottenimento ECHE 2021-2027); - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, organizzato con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e 2 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED e partecipa all'azione KA2 del Programma E+ in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

FI_Accordi_accademici_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

CODICE MECCANOGRAFICO	TIPOLOGIA COMUNE	DENOMINAZIONE	STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA)	DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA)	DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA)
AFAM_229	Art11	FIRENZE Istituto Europeo del Design (IED) di FIRENZE - (sede decentrata dello IED di MILANO)	6	4	0	0

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Per quanto riguarda i progetti internazionali sviluppati dal Centro Ricerche di IED nell'anno di riferimento i principali sono stati: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories" - MUSA – European young MUSicians soft Skills Alliance - Global Goals Jam: - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB). In aggiunta sono stati avviati i seguenti progetti: - Ricerca preliminare per sviluppo nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale: attività di ricerca desk per l'implementazione di proposte progettuali in risposta a bandi all'interno di programmi di finanziamento europei. In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state sviluppate dal dipartimento di Marketing Internazionale in sintonia con le più alte linee guida definite dalla direzione di IED e all'interno di più ampie visioni di progetto. Fra questi: Progetti in ambito orientamento che prevedono le seguenti attività svolte a livello internazionale: a. Partecipazione a Fiere Education e momenti di incontro con studenti e famiglie volto ad informare in merito ai corsi, requisiti di accesso, processo di ammissione. b. Presentazioni e workshop presso scuole superiori e istituzioni di istruzione superiore; c. Sessioni di counselling: incontri one to one o di gruppo volti alla guida degli studenti prospect nella scelta del proprio percorso educativo e di sviluppo professionale sempre con un occhio ai trend del momento e alle richieste del mondo del lavoro presso le nazioni di provenienza e le nazioni IED. Nel periodo citato le sopra indicate attività si sono svolte sia online che offline. Progetti in ambito di Diplomazia Culturale che prevedono le seguenti attività: Organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali legati alle industry del settore di cui si occupa IED (es. Fashion Week, Design Week, Italian Design Days); sessioni di divulgazione, partecipazione a talk tematici e panel.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per la sede di IED Firenze il corso di studio di mobilità strutturata è previsto per: Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo Interior in lingua inglese rilasciato da IED Sede di Firenze autorizzato con il D.M. 30 maggio 2017 n. 357. Questo corso di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni in ambito di istruzione superiore di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr. 54). Di seguito maggiori dettagli rispetto di studio con mobilità strutturata fra Beijing University of Technology e IED sede di Firenze: il corso di provenienza degli studenti sono rispettivamente Xueshi Xuewei in Environmental Design (equivalente a un Corso di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuto in Cina da Beijing University of Technology. L'accordo è stato siglato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento di entrambe le istituzioni per poter garantire un percorso coerente e conforme a entrambi i regolamenti accademici ed entrambi i sistemi legislativi nazionali (quello italiano e quello cinese). Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Environmental Design presso la Beijing University of Technology possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 5° semestre e, se ammessi poiché in possesso di tutti gli elementi di selezione, completare tre semestri (5°, 6° e 7°) rispettivamente presso i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo interior in lingua inglese presso la sede di IED Milano. A seguito del completamento con successo di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012 e successive revisioni) la sede di IED Firenze rilascia un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo interior agli studenti di Beijing University of Technology. La Beijing University of Technology, a seguito della ricezione da parte di IED Milano della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna, come da accordo interistituzionale, a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo rispettivamente Xueshi Xuewei in Environmental Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede di IED Firenze ha attivato nell'a.a. 2022-2023 un Virtual Exchange con una importante istituzione messicana, CENTRO | Diseño, Cine y Televisión basata a Città del Messico. Il Virtual Exchange, focalizzato su fashion business e lusso, è stato strutturato in due fasi: una prima fase a distanza con lancio brief, formazione gruppi di lavoro e lavoro collaborativo a distanza, e una seconda fase tenutasi presso il campus di IED Firenze con il perfezionamento dell'elaborato finale e la presentazione di fronte a una giuria di esperti del settore. Il Virtual Exchange ha coinvolto una ventina di studenti e ha rappresentato un'opportunità internazionale, multiculturale unica per tutti gli stakeholder coinvolti. Dato il successo dell'attività questa verrà inoltre ripetuta nell'a.a. 2023/2024 presso altro campus IED per creare rotazione e permettere a tutte le sedi di testare tali esperienze.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)
Risorse_economiche_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2022/2023 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA Academy: call for paper organizzata dal network ELIA, indirizzata a docenti e collaboratori di ambito artistico e conseguente partecipazione di una docente, come speaker; 4. ELIA ETHO: attività di formazione organizzata dal network ELIA indirizzata a docenti e tecnici di laboratorio. Vi hanno preso parte cinque risorse selezionate rispetto a ruolo e competenze; 5. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 6. International Staff Week promossa da un'istituzione partner (Thomas More University) a cui hanno preso parte due risorse per lo sviluppo di un joint-workshop in modalità ibrida con la suddetta istituzione; 7. Globally We Design Mexico Edition: forum scientifico-divulgativo indirizzato ad istituzioni e professionisti del design a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 8. Wanted Design New York: attività divulgativa e di comunicazione finalizzata alla promozione e valorizzazione del design e delle sue professionalità a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 9. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte tre risorse (due dello staff Academic Partnership and Network e una dello staff Marketing Internazionale); 10. Physical participation Exam Boards of Indian Partner: a cui hanno preso parte due risorse dello staff Academic Partnership and Network. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità per studio in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è stata prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Per l'a.a. 22/23, la sede di Firenze ha promosso lo sviluppo delle competenze linguistiche italiane offrendo agli studenti un elenco di partnership con istituti di lingua locali e nazionale. Riguardo alle attività di benvenuto per gli studenti internazionali all'inizio dell'anno accademico, sebbene non siano state specificamente progettate per favorire l'apprendimento della lingua italiana, hanno comunque agevolato il contatto e l'interazione con gli studenti italiani, contribuendo così alla loro integrazione.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Il futuro della certificazione delle competenze 3) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 22/23 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre sottoscritto un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
Sez._9_Questionari_somministrati_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

Le attività di ricerca sviluppate presso IED Firenze sono allineate con quelle delle altre sedi italiane e internazionali dell'istituto. Si articolano principalmente in due modalità: la "ricerca applicata" e la "ricerca di design". La prima modalità, integrata nei corsi come attività complementare allo sviluppo dei progetti, è di generale competenza del corpo docente. Questa forma di ricerca è supportata da un adeguato staff di docenti e da infrastrutture appropriate. Tuttavia, sarebbe opportuno meglio integrare le iniziative specifiche volte a valorizzare o coinvolgere i docenti in attività di ricerca indipendente. La seconda modalità, la "ricerca di design", affronta temi complessi come l'innovazione e la sostenibilità. Questa ricerca viene spesso sviluppata partecipando a bandi e collaborazioni con partner internazionali e locali. Per migliorare questa modalità, sarebbe opportuno costituire un team locale dedicato che supporti gli aspetti organizzativi e di disseminazione delle attività di ricerca. Questo team potrebbe fornire continuità operativa alle iniziative di ricerca e promuovere l'engagement dei docenti in progetti di alta qualità. Il team locale dovrebbe lavorare in stretta collaborazione con il team di ricerca centralizzato, composto da un responsabile e project manager, per assicurare un coordinamento efficace e una sinergia tra le varie sedi. L'obiettivo di questa struttura sarebbe non solo di facilitare la partecipazione dei docenti alle attività di ricerca, ma anche di assicurare che tali attività siano coerenti con le strategie e gli obiettivi istituzionali di IED. Inoltre, il supporto organizzativo fornito da un team locale dedicato potrebbe aumentare la visibilità e l'impatto delle ricerche svolte, migliorando la qualità dei progetti e favorendo la partecipazione a bandi e collaborazioni di rilievo.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è affidato direttamente ai docenti responsabili dei corsi. Le modalità di valutazione variano in base alla tipologia di attività e al contesto in cui si svolge. Quando le ricerche sono condotte all'interno dei laboratori di tesi, la valutazione è competenza della commissione esaminatrice, supportata dalle considerazioni del coordinamento didattico dei corsi pertinenti. Nel caso di ricerche realizzate in partenariato o in collaborazione con soggetti esterni, vengono applicati i criteri stabiliti dagli accordi bilaterali tra le parti coinvolte. Questa struttura assicura che ogni progetto di ricerca sia valutato in maniera adeguata e conforme alle specifiche esigenze e agli obiettivi del contesto in cui opera. I docenti responsabili svolgono un ruolo cruciale nel monitorare il progresso e la qualità delle ricerche, garantendo che gli standard accademici siano mantenuti e che i risultati ottenuti siano rilevanti e di alto valore scientifico o artistico. Inoltre, l'approccio diversificato alla valutazione, che include sia le commissioni interne sia i criteri concordati con partner esterni, permette una maggiore flessibilità e adattabilità nel processo di valutazione. Questo è particolarmente importante per le ricerche interdisciplinari e per quelle che coinvolgono collaborazioni internazionali o con il settore privato, garantendo che le metodologie e gli obiettivi siano appropriati e condivisi da tutte le parti coinvolte.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Come già avvenuto nel precedente anno accademico, anche per l'a.a. 2022/2023 sono stati attivati numerosi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali. La procedura di attivazione di tali accordi coinvolge generalmente un soggetto interno alla scuola, come un coordinatore o un docente, che, sulla base degli obiettivi didattici, individua un partner accademico o non accademico con cui stipulare un accordo. Questo accordo include tutti i dettagli procedurali e contrattuali necessari a tutelare le parti coinvolte, quali IED, docenti e studenti. In alcuni casi, questi progetti si inseriscono all'interno di programmi di ricerca strutturati di più ampio respiro, come quelli promossi dall'Unione Europea. In tali situazioni, le condizioni e le procedure adottate sono allineate ai requisiti specifici dei bandi a cui si fa riferimento. Questo assicura che tutte le attività rispettino standard elevati e che i processi siano trasparenti e ben regolamentati. I progetti di ricerca vengono spesso sviluppati a livello locale, ma sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi IED. Questo approccio facilita la collaborazione e il confronto tra sedi diverse, promuovendo una più ampia disseminazione della conoscenza. La possibilità di coinvolgere più sedi in questi progetti permette di sfruttare al meglio le competenze e le risorse disponibili, arricchendo il panorama formativo e di ricerca dell'intero Istituto. Inoltre, tale cooperazione internazionale rafforza il profilo globale di IED, migliorando la sua capacità di attrarre nuovi partner e opportunità di finanziamento. L'integrazione di queste iniziative nel quadro più ampio delle strategie di sviluppo dell'istituto contribuisce a mantenere alta la qualità dell'offerta formativa e a promuovere l'innovazione e la crescita continua.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'impatto diretto delle ricerche sui corsi in cui vengono effettuate è chiaramente visibile. Gli studenti coinvolti traggono notevoli benefici dai risultati di queste attività, il cui valore formativo e contributivo alla costruzione della conoscenza è indiscutibile. Tuttavia, un'area che potrebbe essere ulteriormente sviluppata è l'istituzione di un processo processo in

grado di evidenziare ancor più il valore della ricerca come un'attività continua e condivisa, che contribuisce a una conoscenza collettiva. In questo contesto, potrebbe essere utile migliorare la repository dei progetti di ricerca più rilevanti, accessibile a studenti e docenti, utile a favorire la condivisione e la consultazione dei risultati raggiunti. La promozione della partecipazione dei docenti a conferenze internazionali è un altro esempio di iniziativa che potrebbe rafforzare la cultura della ricerca, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con esperti del settore e di condividere le proprie scoperte su un palcoscenico globale. Queste iniziative non solo arricchirebbero l'ambiente accademico, ma promuovrebbero anche un approccio più integrato e continuo alla ricerca nonché potrebbe portare a un significativo miglioramento della qualità della formazione e a un più profondo impegno degli studenti e dei docenti nella ricerca, alimentando una cultura accademica vivace e innovativa. Da segnalare inoltre che molti dei docenti sono degli artisti, dei progettisti e dei ricercatori che portano il loro know how anche di capitale relazionale nella scuola, contribuendo a far comprendere agli allievi cosa propriamente sia fare ricerca nel campo di loro interesse.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

La produzione artistica della sede e del gruppo si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di applicazione pratica delle riflessioni culturali e comunicative nei vari campi di applicazione (moda, design, arti visive, ecc.), sia attraverso progetti trasversali pensati per stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza interdisciplinari (Project Week). Questo doppio approccio consente agli studenti di approfondire le loro competenze professionali in modo verticale, rispondendo alle esigenze specifiche dei contesti lavorativi, e al contempo di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, allineati con le aspettative delle nuove generazioni. Nei percorsi formativi, gli studenti sono incoraggiati a esplorare le proprie capacità attraverso progetti specifici, che riflettono le dinamiche e le sfide del mondo reale. Questo metodo garantisce che gli studenti acquisiscano competenze pratiche e teoriche, essenziali per la loro futura carriera professionale. Parallelamente, i progetti trasversali offrono un'opportunità unica di collaborare con studenti di altri dipartimenti, favorendo una mentalità interdisciplinare, creativa e aziendale. Questi progetti incentivano la condivisione di idee e metodologie, promuovendo l'innovazione e la sperimentazione oltre i confini tradizionali dei singoli settori. In questo modo, gli studenti non solo rafforzano le loro competenze specifiche, ma sviluppano anche una visione più ampia e integrata della produzione artistica e del design. Questo approccio integrato assicura che gli studenti siano preparati ad affrontare le complesse sfide del mondo moderno, dotati di un mix di competenze specialistiche e di una capacità di pensare in modo creativo e interdisciplinare. Il risultato è una formazione che non solo risponde alle esigenze immediate del mercato del lavoro, ma che prepara anche gli studenti a diventare innovatori e leader nei loro campi, capaci di adattarsi e prosperare in un ambiente in continua evoluzione. Da segnalare inoltre che viene assegnato un grande lavoro a progetti di gruppo. Essi sviluppano la capacità di lavorare in team, di auto-organizzazione, di sviluppare le cosiddette "soft skills", così importanti nell'attuale scenario lavorativo.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED Firenze permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, integrate, ove necessario dall'utilizzo di risorse esterne per progetti svolti in partnership con aziende partner. Complessivamente, a livello di gruppo quindi a ricaduta sulla sede, il nucleo di coordinamento appare ben attrezzato per guidare l'istituto verso l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione. Quest'ultimo dimostra una struttura organizzativa robusta e ben definita. La responsabile del Centro Ricerche svolge un ruolo cruciale nell'identificazione delle aree di ricerca e nell'implementazione di programmi di alto profilo, in sinergia con la Direzione Accademica e il Management dell'Istituto. La capacità di sviluppare e mantenere relazioni con stakeholder locali e internazionali è un punto di forza significativo. Il nucleo di coordinamento non solo gestisce la ricerca e il trasferimento di conoscenze tra le scuole del sistema IED, ma funge anche da referente principale per gli stakeholder, assicurando una comunicazione efficace e una gestione integrata dei progetti di cooperazione internazionale. L'approccio interdisciplinare e la partecipazione di professionalità interne ed esterne garantiscono una prospettiva diversificata e innovativa, particolarmente rilevante nei campi dell'economia creativa e dello sviluppo sostenibile.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività svolte vengono comunicate e promosse principalmente attraverso il sito istituzionale e i canali social dell'istituto, come LinkedIn, Facebook e Instagram. Inoltre, i progetti di maggiore rilevanza sono condivisi con tutto il network IED tramite la Intranet ufficiale. Per le attività di particolare importanza realizzate con partner esterni, si valuta la possibilità di avviare azioni comunicative congiunte in collaborazione con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi, viene redatto uno Yearbook a fine anno che offre una panoramica delle attività svolte e delle realizzazioni degli studenti. È positivo sottolineare le attività aperte al pubblico che favoriscono il dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di "ricerca artistica e scientifica" rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla

“produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design come strumento e leva per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento; alla definizione di modelli culturali orientati all'innovazione sostenibile basati su principi di responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Organigramma_Corporate_update-dicembre22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di priorità e capacità di pensiero sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione

dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse, i team di ricerca partecipano attivamente a tavoli di lavoro dedicati la cui struttura prevede sempre un workshop iniziale su metodologie, strumenti e processi per la ricerca. Il personale interno ha inoltre la possibilità di partecipare a percorsi formativi nei diversi ambiti creativi di IED e a percorsi strutturati di aggiornamento professionale, in particolare legati alla gestione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti) [10_Elenco_Accordi_Ricerca_AA_22-23.pdf Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti [10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_22_23.pdf Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione [PROGETTO_INNOTECLAB_DESCRIPTION_\(1\).pdf Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti
10.Elenco_Contributi_Ricerca_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - modello distintivo di IED ed elemento fondamentale ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti. Si evidenziano, il corso INNOTECLAB Train-the-Trainer e i workshop in formula ibrida GGJ-Coaches. L'ingaggio attivo del Centro Ricerche nella definizione e implementazione di attività curricolari ed extra-curricolari e la formazione di docenti ha garantito la messa a sistema di percorsi didattici integrati e modulari. A titolo esemplificativo: INNOTECLAB Student Course, Post-graduate; Global Goals Jam workshop immersivo, cross-livelli formativi. Derivano dall'esperienza pluriennale della GGJ: corso Design 2030 Now! per studenti di moda e design undergraduate, tesi interdisciplinare Turismo rigenerativo, Mi-Ro studenti undergraduate, moduli di orientamento al design, per studenti delle scuole superiori, e moduli advanced per giovani professionisti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di qualità e innovazione sono principalmente tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti le attività orientate alla qualità e all'innovazione si riflettono anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica. I progetti e le azioni di ricerca attivate nell'anno in esame mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti: - sul sistema scuola (comunità IED > studenti, professori, staff, centro / sede), - sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università...), - sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia, ...) passando attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle connessioni tra ricerca e didattica e la creazione di una cultura orientata alla sostenibilità responsabile e alla terza missione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curricolari ed extra curricolari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale

(sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica

FI_progr._PRODUZIONE_ARTISTICA.PDF [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location dalle caratterizzazioni particolari adatte e pertinenti alle singole produzioni.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)

FI_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

FI_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda l'archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati. Ciò avviene attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La valutazione è positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che è parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile. La trasformazione di IED S.p.A. in una Società Benefit nel 2022 rappresenta un significativo ed ulteriore passo avanti verso l'integrazione di obiettivi sociali e ambientali oltre agli scopi profit. Questa decisione dimostra un forte impegno nell'includere finalità di "beneficio comune", per maggiori dettagli si veda:

<https://www.ied.it/governance> Queste finalità risultano essere azioni concrete per la promozione del talento, l'accesso alla formazione e al lavoro per le popolazioni svantaggiate, e la diffusione di un modello formativo basato sul confronto tra imprese, comunità professionali e giovani. L'IED dimostra anche un impegno verso la sostenibilità, la responsabilità collettiva e l'inclusione sociale. Da evidenziare l'istituzione di un comitato responsabile dell'impatto, incaricato di definire gli standard di valutazione esterna e redigere una relazione annuale. Questo garantirà che le azioni siano monitorate, valutate e comunicate in modo trasparente. La relazione annuale, allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata, permetterà di valutare l'impatto delle attività e allineare le azioni future con gli obiettivi di beneficio comune. In sintesi, la trasformazione di IED in una Società Benefit rappresenta un'importante evoluzione verso un modello aziendale più responsabile e sostenibile, con un serio desiderio di fare la differenza nel settore educativo e nella società in generale.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

Si ritiene che le iniziative di IED dimostrino un impegno concreto e ben strutturato verso la responsabilità d'impatto e la terza missione, sia a livello gestionale che di monitoraggio. Come per le altre sedi IED anche quella di Firenze ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. Il Bilancio di Sostenibilità è un'ottima iniziativa che offre una rendicontazione non-finanziaria trasparente, fornendo a tutti gli stakeholder una visione completa delle attività e degli impatti in termini di sviluppo sostenibile. L'uso di KPI da linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs, oltre a quelli sviluppati da IED, garantisce un'analisi rigorosa. Il Programma Piattaforma Alumni è altrettanto rilevante, facilitando l'incontro tra domanda e offerta professionale e costruendo una rete di relazioni tra studenti e diplomati, supportando efficacemente l'ingresso dei neolaureati nel mondo del lavoro. L'Osservatorio Nuove Professioni è un'iniziativa sicuramente efficace e rilevante, aggiornando e mappando le nuove professioni nelle Industrie Creative con un approccio bottom-up, basato sulle segnalazioni dirette dei neo diplomati, degli alumni e delle aziende. Da segnalare anche il programma IED Green Ambassadors che promuove la sostenibilità tra gli studenti e crea un effetto moltiplicatore e ispiratore per altri studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

La sede IED di Firenze ha implementato un monitoraggio costante della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati attraverso l'Osservatorio Nuove Professioni, supportato dai servizi di Career e Placement e dalla rete IED Alumni. L'Osservatorio si propone di mappare le nuove professioni emergenti nelle Industrie Creative. Questa mappatura è di tipo dinamico e segue un approccio bottom-up, basato sulle segnalazioni dirette dei neo diplomati e delle realtà produttive locali. E' evidente come il collegamento con il tessuto produttivo del territorio di IED Firenze rappresenti un elemento centrale nella visione e nella mission del gruppo. Tale connessione permette non solo di adeguare i percorsi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, ma anche di garantire che i diplomati siano pronti ad affrontare le sfide professionali con competenze aggiornate e rilevanti. Si ritiene che attraverso questa interazione continua con il mondo produttivo, anche IED Firenze possa adattarsi rapidamente ai cambiamenti del settore e offrire ai propri studenti opportunità concrete di inserimento professionale.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

L'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED di Firenze ha un impatto significativo sul territorio, un effetto prezioso che, sebbene difficile da quantificare, è indubbiamente efficace. Considerato come obiettivo di IED quello di promuovere la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto, è necessario sottolineare come tale operato sia parte integrante e imprescindibile dell'attività didattica ed extra didattica della sede e del gruppo. Un punto di forza di IED Firenze è la sua capacità di instaurare relazioni proficue con il tessuto produttivo locale, con particolare

attenzione ai settori della moda e dell'arte. La sede valorizza la tradizione storica di Firenze, da sempre un epicentro di cultura e sperimentazione. Inoltre, la collaborazione con enti locali e internazionali nella progettazione di soluzioni etiche e sostenibili risponde alle esigenze del mercato contemporaneo, senza mai abbandonare la sua missione didattica. Questo promuove la professionalizzazione degli studenti, allineandosi con le attività e le leve ESG delle realtà coinvolte. Un'area di miglioramento riguarda il monitoraggio delle carriere dei diplomati. Un sistema più efficace potrebbe fornire dati utili per raffinare ulteriormente l'offerta formativa e supportare meglio i neolaureati. Inoltre, un intervento più concreto nella valorizzazione della tradizione artigianale locale potrebbe agire come motore dell'economia e delle relazioni socio-economiche del territorio e del Paese. Promuovere l'artigianato come elemento chiave dell'economia locale rafforzerebbe ulteriormente l'integrazione tra istruzione e contesto territoriale, beneficiando sia gli studenti sia la comunità locale.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2022-23 si segnalano: - Bilancio di Sostenibilità: rendicontazione consuntiva non-finanziaria rivolta a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile. Il rapporto è redatto sulla base di KPI derivanti dalle più diffuse linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs oltre che a KPI sviluppati specificatamente da IED. - Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomati e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni categorizzati per fascia di età e dalle Aziende. - IED Green Ambassadors: 54 award del valore di 4.000 euro per il primo anno di corso assegnati a studenti che, dimostrando di avere una spiccata sensibilità green, hanno inviato le migliori proposte progettuali di idee e buone pratiche legate a uno degli SDGs per un futuro sostenibile. Gli studenti vincitori dei 54 award diventano Green Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED Italia; al termine passeranno il testimone ai loro successori.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di "beneficio comune" che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello

formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell'impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell'impatto dell'azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell'impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d'esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)

FI_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell'a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)

FI_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

FI_11.Esempio_progetto_terza_missione_aa_22.23_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull'istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell'impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all'interno dell'istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l'anno accademico 2022-23. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

Negli ultimi anni fiscali, IED Firenze ha costantemente rispettato gli obiettivi economici e quantitativi indicati nella Relazione Programmatica. Anzi, la sede si è distinta superando regolarmente questi obiettivi, dimostrando una capacità di performance notevole. Inoltre, la sede di Firenze ha raggiunto una marginalità elevata, risultando significativamente superiore rispetto alle altre sedi del network IED. Questo successo evidenzia una gestione efficiente e una capacità di adattamento e crescita nel contesto competitivo.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

La sede di Firenze, come tutto il gruppo IED, dimostra una evidente solidità economica e dotazioni finanziarie più che adeguate. Questa stabilità finanziaria consente di sostenere non solo le attività didattiche quotidiane, ma anche di investire in progetti di lungo termine che rafforzano la posizione dell'istituto nel panorama educativo e professionale. Al fine di migliorarsi, potrebbe essere utile diversificare ulteriormente le fonti di finanziamento, esplorando ulteriormente opportunità di collaborazione con enti pubblici e privati, nonché partecipando ad un numero maggiore di bandi europei e internazionali. L'ottimizzazione degli investimenti in tecnologie e risorse umane può risultare altra operazione efficace e a lungo termine e necessita un costante monitoraggio al fine di assicurare la contribuzione agli obiettivi strategici dell'istituto. Una revisione periodica dei progetti e delle spese può aiutare a identificare ulteriori aree di miglioramento.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione_qualitativa_al_bilancio_30_giugno_2023.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - FIRENZE	0	0	0	0	3606961	0	0	0	3606961	483030	595539	866867	75415	0	2020851	

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto (Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED_S.B.p.A._Dichiarazione_bilancio_previsionale_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED_S.B.p.A.-Relazione_sulla_Gestione_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

IED_S.B.p.A.-BDO_Relazione_bilancio_esercizioal_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2023_VERB_ASS_21.12.23_ore_1600_short.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

IED_S.B.p.A.-Rendiconto_Finanziario_e_residui_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

A seguito della visione del sito web di IED, gestito a livello di gruppo, si segnala come questo sia ben organizzato e di facile accesso, rendendo semplice e fluida la navigazione per gli utenti. Le informazioni relative all'offerta formativa sono complete e costantemente aggiornate, fornendo a ogni potenziale studente tutti i dettagli necessari per compiere una scelta informata e consapevole. Il sito include descrizioni dettagliate dei corsi, requisiti di ammissione, modalità di iscrizione e altre informazioni utili per orientare gli studenti nel loro percorso di studi. Inoltre, tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in quattro lingue tra cui quella inglese, garantendo così l'accesso alle informazioni a un pubblico internazionale. Questa opzione linguistica multipla assicura che il sito possa servire una vasta gamma di utenti, inclusi quelli provenienti da altri paesi, massimizzando gli sforzi di internazionalizzazione e facilitando la comprensione delle opportunità educative offerte.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Si evidenzia come le innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2022/2023 presso la sede siano estremamente adeguate e dimostrino un impegno significativo verso il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. Si nota ancora la mancanza di un vero e proprio LMS (Learning Management System) a supporto degli studenti ma varie sono le attività atte a favorire la gestione dell'offerta formativa attraverso strumenti digitali, in particolare per migliorare il percorso degli studenti in tutte le sue fasi. L'adozione del sistema University Planner di Cineca ha ottimizzato la gestione di orari, aule e risorse, migliorando l'organizzazione delle attività accademiche, riducendo quindi conflitti e sovrapposizioni e migliorando la situazione del precedente anno accademico. L'introduzione dell'app mobile Esse3 ha reso l'accesso ai servizi accademici più semplice e intuitivo per gli studenti, consentendo loro di consultare informazioni su eventi, iniziative e comunicazioni direttamente dal proprio dispositivo mobile. Da segnalare che però non tutti gli studenti hanno recepito correttamente il funzionamento e che quindi si perdono molte informazioni utili. Da rivedere la condivisione di tali informazioni da parte dello staff. L'integrazione di Flywire ha facilitato il pagamento delle tasse universitarie per gli studenti stranieri, automatizzando il processo di iscrizione e migliorando l'efficienza amministrativa. Infine, sono state analizzate le azioni per permettere ai docenti di accedere a Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti agli esami e verbalizzare i risultati online a partire dall'a.a. 2023/24, con una formazione prevista per il corpo docente e lo staff didattico per garantire una transizione fluida ed efficace. Queste iniziative non solo ottimizzano i processi interni, ma aumentano anche la soddisfazione degli studenti e la qualità dell'istruzione offerta.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2022/2023 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Di seguito una panoramica delle significative innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2022/2023, volte a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. **GESTIONE DELLA DIDATTICA** Implementazione di University Planner: il sistema University Planner di Cineca è stato adottato con successo in tutte le sedi IED italiane, ottimizzando la gestione di orari, aule e risorse. Questo ha contribuito a una migliore organizzazione complessiva delle attività accademiche. **App Mobile Esse3:** l'introduzione dell'app mobile Esse3 ha fornito agli studenti un accesso semplice e intuitivo ai servizi per la gestione della propria carriera accademica, consultando informazioni su eventi, iniziative, avvisi e comunicazioni. **GESTIONE DOCUMENTALE** Sistema Titulus: adottato per protocollare i documenti emessi da Esse3 che compongono il fascicolo studente, garantendo un'archiviazione efficiente e sicura. **PAGAMENTI** Integrazione Flywire: permette agli studenti stranieri di pagare le tasse universitarie tramite carta di credito o bonifico bancario, con riscontro immediato dell'operazione e automatizzazione del processo di iscrizione. **FIRMA DIGITALE DELLO STUDENTE** Integrazione DocuSign: consente la firma digitale di domande di immatricolazione/iscrizione in modo sicuro e legalmente riconosciuto, con monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento del processo. **ACCESSO DOCENTI AL WEB ESSE3** Si sono analizzate le azioni per l'istruzione del sistema affinché dall'a.a. 2023/24 i docenti possano accedere al web Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti all'appello di esame e verbalizzare gli esami di profitto online. È prevista la formazione del corpo docente e dello staff didattico. Conclusioni IED rimane impegnato a fornire agli studenti, ai docenti e al proprio staff i migliori strumenti tecnologici per un'esperienza didattica ottimale. Le innovazioni implementate nell'anno accademico 2022/2023 rappresentano un passo importante in questa direzione, e l'istituto continuerà a investire in soluzioni digitali per migliorare ulteriormente i propri servizi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per sensibilizzare gli studenti alla compilazione dei questionari digitali sono uniformi in tutte le sedi IED. La somministrazione di questi documenti digitali che sembrano ben strutturati e adeguati, permette agli studenti di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali, garantendo così riservatezza e sincerità nelle risposte. Sebbene il tasso di risposta attualmente si stabilizzi nella media nazionale, l'obiettivo ideale sarebbe portare questa percentuale, che varia a seconda degli anni e delle classi, il più vicino possibile al 100% per assicurare una credibilità statistica elevata. Per raggiungere questo scopo, i docenti, gli assistenti di corso e le segreterie attuano un'azione capillare di informazione e promozione durante le lezioni, spiegando l'importanza della partecipazione degli studenti. Anche la consulta degli studenti è coinvolta in una campagna di sensibilizzazione che sottolinea i vantaggi e le opportunità derivanti dalla compilazione delle survey. Questo approccio mira a creare una cultura di feedback costruttivo, mostrando come le opinioni degli studenti possano influenzare positivamente le decisioni e le migliorie all'interno dell'istituto. Inoltre, vengono organizzati incontri e comunicazioni mirate per evidenziare l'importanza di questo processo, spiegando come i dati raccolti siano utilizzati per migliorare la qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti. L'auspicio è che, con un coinvolgimento maggiore e una comunicazione più efficace, si possa raggiungere un tasso di partecipazione molto elevato, garantendo una base dati solida e rappresentativa.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

L'utilizzo della piattaforma Survey Monkey per somministrare i questionari online ai diplomandi dell'a.a. 2022/2023 è una scelta appropriata. Questa piattaforma è efficace per il monitoraggio periodico delle risposte in un arco temporale di circa 15 giorni, garantendo il rispetto della privacy degli studenti. La tempistica di 15 giorni è adeguata, poiché offre agli studenti un periodo sufficiente per completare i questionari, assicurando al contempo che i dati raccolti siano tempestivi e rilevanti. Inoltre, la somministrazione annuale dei questionari di valutazione sui singoli insegnamenti, sia al I sia al II semestre, dimostra un impegno costante nel raccogliere feedback dettagliati e utili per migliorare la qualità dell'insegnamento. La somministrazione via e-mail era una prassi consolidata ma non sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. Pertanto il ricorso ad una metodologia diversa, la comunicazione diretta da parte degli studenti rappresentanti e la sollecitazione dei docenti hanno incrementato la partecipazione ai questionari. Come nel precedente anno accademico, da segnalare l'aver legato la compilazione all'iscrizione alla sessione di diploma, situazione forse un po' estrema e forzata, anche se ha portato a migliori risultati.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Un punto di forza significativo è il forte livello di dettaglio e approfondimento delle interviste somministrate agli studenti. Queste interviste, considerate nel loro insieme, si configurano come uno strumento estremamente efficace per analizzare la percezione della qualità erogata dall'Istituto. La gestione statistica dei risultati delle rilevazioni è altrettanto ottimale, poiché la Sede, in linea con tutto il gruppo IED, elabora un documento approfondito di lettura dei dati. Questo documento fornisce forti indicatori del livello di soddisfazione della popolazione studentesca. Le comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori sono sempre indispensabili per sottolineare l'importanza delle survey per IED. Tuttavia, spingere oltre misura o rendere obbligatoria la compilazione dei questionari rischia di generare un effetto contrario a quello atteso, potenzialmente falsando i dati e riducendo l'utilità della rilevazione. Per migliorare ulteriormente il processo, si potrebbero implementare alcune strategie aggiuntive. Ad esempio, organizzare sessioni informative regolari che spieghino come i feedback degli studenti sono utilizzati per apportare miglioramenti concreti potrebbe aumentare la percezione dell'importanza delle survey e incoraggiare una partecipazione più entusiasta. Un altro suggerimento potrebbe essere l'uso di reminder periodici e personalizzati per sollecitare la compilazione dei questionari, garantendo che gli studenti siano consapevoli delle scadenze e dell'impatto del loro contributo. Mantenendo l'elevato livello di dettaglio delle interviste e la gestione accurata dei dati, e introducendo strategie mirate per migliorare la partecipazione, IED può continuare a garantire che le rilevazioni siano un valido strumento per monitorare e migliorare la qualità dell'istruzione e dei servizi offerti.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni non sono pubblicati sul sito web dell'Istituto, sono però messi a disposizione del Nucleo di Valutazione, della Direzione e del Coordinamento Accademico di sede, che li ricevono dopo un processo di elaborazione da parte del dipartimento centrale preposto. Attraverso questo processo, che coinvolge tutte le sedi IED allo stesso modo, le opinioni degli studenti orientano la compilazione dei piani di azione e influenzano le decisioni della governance per migliorare le risorse economiche e umane. Anche la valutazione dei

singoli docenti è parte di questo processo strutturale. Anche nell'a.a. 22/23 i docenti non hanno accesso diretto alle rilevazioni che li riguardano, salvo nei casi in cui vengano rilevate criticità evidenti dai coordinatori e quindi vengono visionati ma non condivisi. In un'ottica costruttiva e di trasparenza, sarebbe opportuno che i docenti avessero un più diretto accesso ai dettagli delle rilevazioni sui propri insegnamenti. Questo consentirebbe loro di comprendere meglio il contesto e identificare direttamente i punti deboli del proprio insegnamento. Un'osservazione aggiuntiva riguarda l'organizzazione di incontri periodici dove vengono presentati e discussi i risultati delle rilevazioni che potrebbe favorire un dialogo costruttivo tra studenti, docenti e amministrazione, contribuendo a un miglioramento continuo della qualità dell'istruzione offerta.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

I membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2022/23. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagini_fine_i_ii_e_succ._semestri_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online anche nell'a.a. 2022/2023 (diplomandi) e a inizio dell'a.a. 2023/2024 (iscritti), con l'utilizzo della piattaforma Survey Monkey. Tale piattaforma consente il monitoraggio periodico delle risposte date in un arco temporale definito della durata di circa 15 giorni nel rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Nell'a.a. 2022/2023 il questionario diplomandi è stato somministrato dal 23/05/2023 prima dell'inizio della sessione di diploma. Per quanto riguarda invece il questionario iscritti sull'annualità precedente (1° e 2° anno 22/23 compilato dagli studenti del 2° e 3° anno 23/24) sono stati somministrati il 04/10/2023 e sono stati chiusi il 18/10/2023.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una spiegazione sull'importanza delle survey. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare all'iscrizione alla sessione di diploma. Talvolta le compilazioni si sono svolte direttamente in aula

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

fi_fine_1°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

fi_fine_2°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

fi_diplomandi_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Per quanto riguarda la segnalazione di criticità legata agli spazi, la sede di Firenze ha aggiunto una nuova sede che comprende un laboratorio di modellistica/sartoria e due aule frontali situate a Palazzo Pucci, lo storico atelier del designer Emilio Pucci. E' stata assunta una risorsa come assistente di laboratorio moda sempre a disposizione dei docenti e degli studenti. E' stato stipulato un accordo con la Biblioteca delle Oblate, a 200 mt dalla sede principale di via Bufalini dove gli studenti, oltre a trovare titoli di interesse, possono studiare e accedere all'area ristoro. Sul fronte dell'analisi dei servizi didattici e della struttura dei corsi, con riferimento in particolare alla piattaforma di gestione della didattica, IED ha iniziato nell'aa 20/21 il processo di progettazione che porterà già nell'aa 21/22 al passaggio alla piattaforma Cineca/Esse3, questo ha migliorato la qualità della comunicazione scuola-docente-studente, la gestione e organizzazione delle attività didattiche e delle carriere degli studenti e del reperimento di dati, informazioni e documenti. Sono state implementate le attività di coordinamento dei docenti con una pianificazione sistematica delle riunioni di coordinamento e di confronto interno, sono stati sostituiti alcuni coordinatori non più in linea con la direzione assunta dalla sede.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica , che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

FI_14.Rilevazione_opinione_studenti_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità dell'IED, gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, appare ben strutturato e completo, abbracciando tutte le fasi cruciali: pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore svolge il proprio audit presso ogni sede. Tutte le sedi del gruppo IED sono inoltre certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. È evidente l'intento di definire obiettivi chiari e indicatori di performance per monitorare l'efficacia delle attività, il che è fondamentale per garantire un miglioramento costante e tangibile. Le azioni di pianificazione sembrano ben pensate, includendo strategie di sviluppo sia a livello istituzionale che locale, con un'attenzione particolare all'aderenza ai contesti territoriali specifici e all'evoluzione delle competenze. Questo approccio è essenziale per garantire che le iniziative siano rilevanti e adattabili alle diverse esigenze delle varie sedi. Le azioni di gestione, con l'implementazione di manuali, procedure, regolamenti e linee guida condivisi tramite un portale web dedicato, dimostrano un impegno verso la trasparenza e la comunicazione efficace. Questo è un aspetto cruciale per assicurare che tutto lo staff, gli studenti e i docenti siano allineati e informati riguardo alle strategie e alle operazioni quotidiane. Per quanto riguarda le azioni di valutazione e autovalutazione, l'utilizzo di una vasta gamma di strumenti di raccolta dati è molto positivo. La considerazione delle opinioni degli studenti, delle analisi anagrafiche e dell'ingresso nel mondo del lavoro permette di ottenere una visione completa e dettagliata delle prestazioni e delle aree di miglioramento. L'adozione di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale per la valutazione garantisce che il processo sia rigoroso e conforme agli standard riconosciuti. Coinvolgere diverse funzioni centrali e locali, in collaborazione con vari organi interni ed esterni, evidenzia un approccio partecipativo e inclusivo, che può favorire una comprensione e un impegno più profondi verso il miglioramento continuo. Infine, le azioni di miglioramento basate sui risultati delle valutazioni dimostrano un ciclo chiuso di feedback che è essenziale per il progresso costante. La creazione di Piani di Azione specifici per ogni sede e a livello strategico generale dell'IED permette di affrontare le criticità e valorizzare le eccellenze in modo mirato e organizzato. In sintesi, il sistema di assicurazione della qualità dell'IED appare solido e ben articolato, con processi chiaramente definiti e un forte impegno verso il miglioramento continuo. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo. Questo approccio può certamente contribuire a mantenere elevati standard didattici e organizzativi, assicurando al contempo l'adattabilità e la rilevanza delle iniziative proposte.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Rafforzare il feedback degli studenti: ampliare i metodi di raccolta delle opinioni degli studenti, includendo focus group e interviste individuali oltre alle survey esistenti, per ottenere una comprensione più profonda delle loro esperienze e aspettative
- Sviluppare indicatori di performance più dettagliati: definire ulteriori KPI specifici per diverse aree e processi, per un monitoraggio più preciso e una valutazione più accurata delle prestazioni
- Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità
- Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti
- Rafforzare le collaborazioni esterne: aumentare la cooperazione con altre istituzioni e enti certificatori per condividere best practices e migliorare continuamente i processi di qualità attraverso benchmark e collaborazioni
- Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità
- Ottimizzare il monitoraggio dell'evoluzione del mercato: raccordare il Sistema AQ con l'Osservatorio, eseguendo più attente e complete analisi di mercato per adattare i programmi didattici e le strategie di sviluppo alle esigenze e ai cambiamenti del settore

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di

una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001–2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità
IED_documenti_politiche_qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca. L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. Durante l'anno in esame è stato costituito un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica nella prospettiva ESG Higher Education. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.